

Alberi cabbalistici (*ilanot*) in Italia: visualizzare la gerarchia del cielo

J.H. Chajes

L'immagine del Rinascimento nella ricerca scientifica è cambiata notevolmente nelle ultime generazioni. Le opere fondamentali di fine Ottocento e inizio Novecento vedono nell'età rinascimentale il precorrimiento dello sguardo razionale e disincantato che associamo alla modernità. A partire dalla metà del secolo scorso, tuttavia, gli studiosi hanno dedicato sempre maggiore attenzione agli interessi magici e mistici dei maggiori esponenti e artefici del Rinascimento, interessi che, a costoro, non stavano meno a cuore dell'impegno per il progresso dell'Umanesimo e che spesso erano profondamente intrecciati con quest'ultimo. Così, ad esempio, un noto studio di Brian Copenhaver ha rivelato come il *De hominis dignitate* di Pico della Mirandola, steso in una prima versione nel 1486 e considerato il "manifesto del Rinascimento", sia profondamente influenzato dalle fonti cabbalistiche che Pico aveva studiato con passione (Copenhaver 2002). L'opera cabbalistica di Pico è stata sistematicamente esaminata da Giulio Busi, che ha pubblicato anche edizioni critiche delle traduzioni latine preparate per lo stesso Pico da Flavio Mitridate. Di particolare rilevanza per questo nostro saggio è l'edizione e il commento, curato da Busi, della cosiddetta *Grande Pergamena* (*The Great Parchment* 2004). Proprio come importanti esponenti cristiani del Rinascimento s'interessarono molto alla *qabbalah*, studiando spesso privatamente con i rabbì locali o ricorrendo ai servizi degli ebrei che si erano convertiti al cristianesimo affinché li assistessero raccogliere, tradurre e approfondire questa dottrina esoterica, molti ebrei italiani si identificarono largamente con il progetto rinascimentale. L'attività letteraria "rinascimentale" dei rabbì italiani, che continuò fino al XVII secolo, molto tempo dopo la fine del periodo storico qui in discussione, è stata ampiamente trattata da storici della società, della produzione intellettuale e dell'arte, troppo numerosi per essere menzionati. Come i loro omologhi, specializzati nella cultura cristiana rinascimentale, tali studiosi della cultura ebraica si sono dapprima concentrati sulle espressioni "laiche" di questa sensibilità, prima di estendere la loro attenzione a un quadro più complesso, in cui il "razionalismo" e la *qabbalah* non sono più considerati in contrapposizione, ma spesso concomitanti.

Se il quadro storico del "Rinascimento che parla ebraico" è ora riccamente disegnato, essendosi esteso alla maggior parte dei campi della creatività ebraica, rimane almeno un genere che solo di recente ha ricevuto attenzione scientifica: quello dei cosiddetti *ilanot*. Gli *ilanot*, forma plurale della parola ebraica *ilan* (albero), nascono dall'incontro tra schema e mezzo espressivo. Nella forma classica sono diagrammi arborei, disegnati su di un foglio di pergamena. Nel XVI secolo Guillaume Postel e Mosheh Cordovero hanno articolato in tal modo la concezione generale di questi manufatti, ma le fonti letterarie rivelano che questa denominazione era già in uso da generazioni. Il termine generico *ilanot* è una metonimia, sorta verso il XV secolo, per designare simili mappe di Dio su pergamena, che ha

rimpiazzato a sua volta un'altra metonimia: *yeriot* (*yeriah* singolare), che significa “foglio” (di pergamena; Chajes 2019). Gli *ilanot* sono letteralmente mappe di Dio. In un contesto cabbalistico ciò significa che forniscono visualizzazioni diagrammatiche delle *sefirot*, le categorie divine al centro della *qabbalah*. Data la denominazione generica, lo schema arboreo è, non a caso, dominante. A differenza degli alberi di Porfirio, associati a questa figura, che fecero il loro debutto nella filosofia naturale medievale, appunto nel commento di Porfirio delle *Categorie* di Aristotele, come utile mezzo per visualizzare la scala dell'essere, l'albero cabbalistico è completamente ontologizzato: è concepito, per riprendere la definizione di Gershom Scholem, come la vera “forma mistica della divinità”.

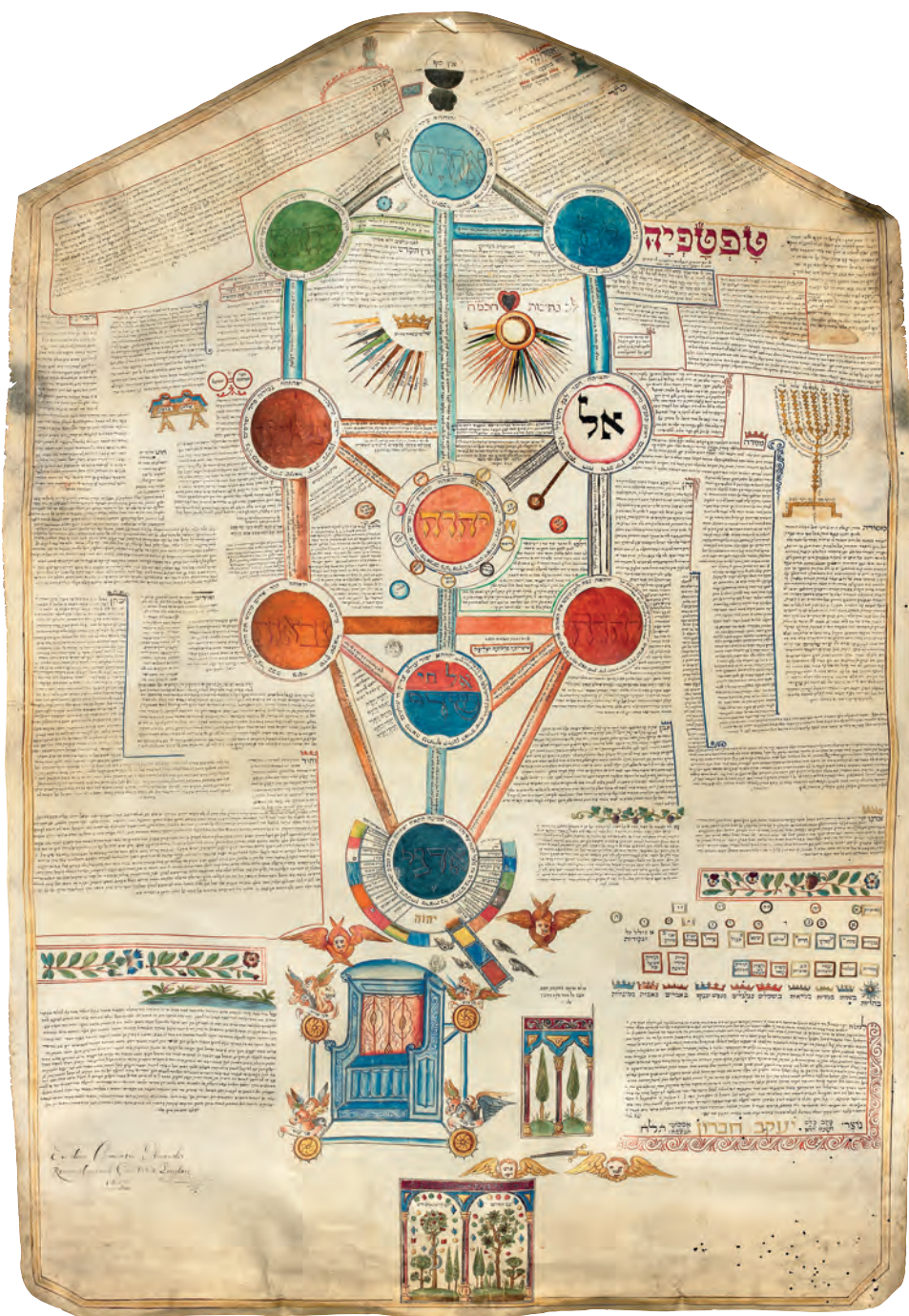
L'uso dello schema arboreo per rappresentare la struttura del divino non è iniziato, tuttavia, con tali pergamene, pensate appositamente per questo. I primi manoscritti cabbalistici che ci siano giunti, copiati a Roma alla fine del XIII secolo, includono una serie di diagrammi (Busi 2005, pp. 125-136), tra cui una figura arborea che somiglia più al famoso albero di Darwin che a quello di Porfirio. I primi diagrammi cabbalistici, che compaiono in codici e rappresentano la struttura sefirotica, sono generalmente modesti dal punto di vista grafico-estetico e si limitano ad adombrare o schematizzare la forma arborea. I nomi delle *sefirot* sono disposti in modo da suggerire l'albero, ma i cerchi e i canali, che comunemente associamo al tale schema, sono omessi. Questi diagrammi accompagnano spesso le discussioni sulla struttura “corretta” della divinità e presentano punti di vista divergenti sulla costellazione sefirotica, in accordo con quanto si trova nelle opere dei primi cabbalisti.

Non risulta che gli autori di questi primi trattati considerassero tali diagrammi come alberi, nonostante l'uso frequente di metafore arboree nei testi che li accompagnano. Infatti l'albero era una delle due metafore dominanti per la forma del divino nella *qabbalah* classica; l'altra era il corpo umano. Nella fondamentale introduzione duecentesca alle *sefirot*, le *Sha'arei orah* (Porte della Luce) del cabbalista spagnolo Yosef Gikatilla (esistente solo in manoscritti del XIV secolo e successivi), troviamo una “forma” (*tzurah*) delle *sefirot* che potrebbe giustamente essere classificata come diagramma arboreo, ma che, nelle intenzioni dell'autore, doveva chiaramente suggerire la forma umana; è veramente una “figura umana stilizzata”, come, ad esempio, in un manoscritto italiano della metà del Cinquecento ora conservato alla Bibliothèque nationale de France di Parigi (ms. hébr. 822, c. 94r). Ovviamente non c'era bisogno di scegliere tra le due metafore. La tradizione rabbinica aveva insistito per secoli sulla conflazione, forzando intenzionalmente *Deuteronomio* 20,19 a significare “l'uomo è come l'albero del campo. (!)”. Ho il sospetto che i ricchi significati mitologici associati all'albero nella tradizione ebraica – dall'albero della vita del *Genesi*, all'"albero che è tutto" del *Bahir*, autorevole opera cabbalistica del XII secolo, di provenien-

za provenzale – così come il prestigio scientifico dell'albero di Porfirio abbiano in definitiva indotto i cabbalisti a combinare metafora e schema. Simili tendenze sono iniziate con l'emergere della *qabbalah* in Provenza e in Spagna e hanno portato alla produzione di *ilanot* ovunque ci fossero cabbalisti, ma è chiaro che lo sviluppo e la piena fioritura di questo genere ha avuto luogo sul suolo italiano, dal XIV al XVI secolo e oltre.

Anche se non sono stati trovati *ilanot* su fogli di pergamena del XIV secolo, sappiamo che essi erano in uso e venivano utilizzati in Italia. In quel secolo, il cabbalista italiano Reuben Sarfatti compose testi per due di questi oggetti. Sono sopravvissuti, quasi esclusivamente, in copie di solo testo (*The Great Parchment* 2004, pp. 23-27). Conosciute come *Commento alla Grande Pergamena* e *Commento alla Pergamena*, queste opere, così come ci sono giunte, sono state copiate dagli *ilanot* (ancora detti *yeriot*), di cui erano originariamente parte integrante. I testi di Sarfatti intendevano presentare le *sefirot* a chi iniziasse lo studio della *qabbalah*. All'epoca era abituale riferirsi a tali introduzioni come a "commenti" alle *sefirot* e il genere si è dimostrato immensamente popolare. Gershom Scholem dedicò una delle sue prime pubblicazioni all'elenco, in stile di catalogo, di non meno di 134 trattati di questo tipo (Scholem 1933-1934). Con l'avanzare della ricerca di base sugli *ilanot*, la stretta connessione tra questi due generi è diventata chiara: in molti casi i testi, che troviamo iscritti dentro e intorno agli alberi sefirotici delle pergamene-*ilanot*, possono essere identificati con uno dei "commenti" del catalogo di Scholem. Non è sempre chiaro se un *ilan* – come "iconotesto", che combina testo e immagine – sia venuto per primo o se un testo esistente sia stato successivamente ripresentato da colui che ha prodotto l'*ilan*. In ogni caso, il legame intimo tra questi generi è assai significativo e illumina una funzione centrale degli *ilanot* dell'epoca. Piuttosto che rappresentare la conoscenza cabbalistica nel modo lineare della pura testualità, l'*ilan* la iscrive *in loco*. Organizzata all'interno e intorno al diagramma, questa conoscenza è stratificata e modellata per rivelare campi di significato complessi ma ordinati. L'informazione spazializzante è fondamentale anche ai fini del ricordo, una funzione mnemonica che ora, grazie agli studi di Mary Carruthers e Lina Bolzoni tra gli altri, sappiamo interessare la creatività generativa non meno che la conservazione e il recupero. Usare un *ilan* era quindi un invito a praticare la *qabbalah*, in un modo che combinava lo studio del testo, la visualizzazione e qualche forma di proiezione mentale o movimento, suggeriti dalla forma o struttura diagrammatica. Pedagogia e teurgia andavano così di pari passo. Il mezzo può anche aver impresso un certo slancio performativo proprio, in quanto i fogli di pergamena (rotoli o rotuli) erano riservati in questo periodo esclusivamente all'uso rituale tra gli ebrei: pergamene della Torah, filatteri, pergamene per gli stipiti (*mezuzot*), pergamene di Ester. Non si *studiava* semplicemente una pergamena, ma la si *eseguiva*.

Il *Commento della Grande Pergamena* di Sarfatti ne è un ottimo esempio. È stato elencato da Scholem (1933-1934, nn. 28, 52) nel suo catalogo di commenti sefirotici sotto diversi titoli. Esso fu studiato anche da Giovanni Pico della Mirandola, nella traduzione latina preparata per lui da Flavio Mitridate, di nuovo come puro testo. Questi testi (ebraico, latino e anche una nuova traduzione in inglese) sono stati pubblicati poco tempo fa in un'edizione critica prodotta sotto la direzione di Giulio Busi, il pioniere dello studio della *qabbalah visiva*. Busi ha giustamente notato la connessione tra lo schizzo, molto approssimativo, trovato in un manoscritto ora conservato nella Biblioteca Palatina di Parma (ms. parm. 2419, cc. 2v-3r) e la pergamena, ma questo abbozzo contiene poco più di semplici didascalie. All'attenzione di questi preminenti studiosi è però sfuggita l'esistenza di una copia del 1606 di un *ilan* molto più vecchio, che includeva il testo ebraico completo di Sarfatti. Il vecchio *ilan* italiano era stato acquistato dal cardinale Egidio da Viterbo agli inizi del



1. Albero sefirotico con il Commento alla Grande Pergamena di Avraham Sarfatti, copia di James Hepburn, 1606, Oxford, Bodleian Library, ms. Hunt. Add. E. - 2429

XVI secolo. Successivamente era passato alla biblioteca di Caterina de' Medici, la nobille italiana che divenne regina di Francia. L'*ilan* era in condizioni talmente pessime e di così difficile lettura che il grande studioso Isaac Casaubon si trovò nell'impossibilità di decifrarlo, quando lo scoprì tra i manoscritti giunti nella Biblioteca Reale di Parigi dalla collezione di Caterina. Casaubon ne commissionò pertanto una riproduzione all'abile ebreo scozzese James Hepburn (Grafton-Weinberg 2011). Hepburn non era solo un ebreo di talento, ma anche un artista raffinato, come dimostra ampiamente la sua famosa incisione *Virga aurea* stampata a Roma nel 1616. La copia di Hepburn del vecchio *ilan*, che include un *colophon* che lo nomina "Ya'aqov Hebron", è oggi nella collezione dell'Università di Oxford (Oxford, Bodleian Library, ms. Hunt. Add. E., Neubauer 1886-1908 n. 2429) (fig. 1).

Oltre al testo di Sarfatti, questo *ilan* mostra molte delle caratteristiche che si trovavano nel primo *ilan*: al di sopra del diagramma arboreo, un cerchio sospeso con la parte inferiore scura e quella superiore inscritta con *En Sof* ("senza fine"), che rappresenta l'aspetto apofatico del divino; l'albero delle *sefirot*, con grandi medaglioni e canali inscritti; disegni del candelabro (*menorah*) e della tavola dei pani della presentazione (*shulhan*); una rappresentazione del Carro con le quattro "bestie" a quattro teste che portano il trono della gloria (*Ezechiele* 1); una veduta del giardino dell'Eden e delle sue porte, custodite dal cherubino. Il candelabro e la tavola dei pani della presentazione, ciascuno con una lun-



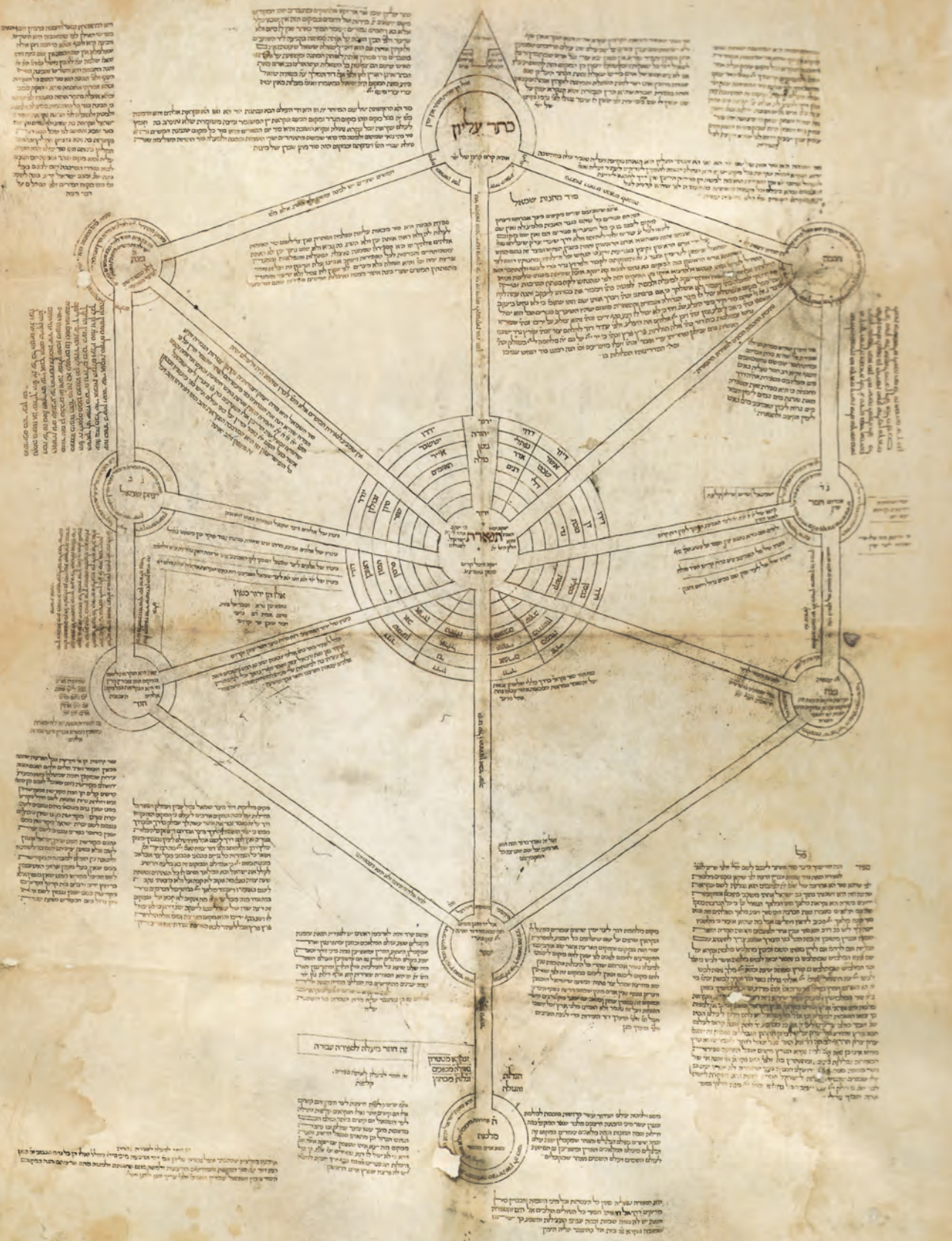
2. *Albero sefirotico*, Candia (Creta), 1451.
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana,
ms. Vat. ebr. 530 III

ga storia di significato simbolico e contemplativo, sono stati disposti a destra e a sinistra dell'albero, secondo la loro collocazione ai lati meridionale e settentrionale del Tempio. Il Carro con le sue quattro bestie angeliche a quattro teste (*keruvim*) era la quintessenza della zona liminale tra creazione e Creatore; queste bestie custodivano le porte dell'Eden (*Genesi* 3,24) e apparvero quando i cieli si aprirono sopra la testa di Ezechiele per rivelare il "cielo dei cieli" (*Ezechiele* 1): quest'ultimo è l'ispirazione diretta di molte rappresentazioni cabbalistiche diagrammatiche. Nella pergamena è illustrata anche quasi ogni componente del Tabernacolo – progettato per creare un portale per la divinità – dagli arazzi delle tende all'Arca dell'Alleanza. In un colpo d'occhio possiamo quindi già intuire come l'*ilan* abbia invitato il contemplativo a esplorare e integrare i sistemi simbolici di un variegato corpo di conoscenza esoterica ebraica, rappresentato in forma cartografica e diagrammatica.

Senza la pergamena originale da confrontare è difficile valutare se Hepburn sia stato fedele alla sua estetica e l'abbia semplicemente ricreata, oppure se si sia preso la libertà di abbellire mentre copiava. L'*ilan* di Hepburn è davvero bello, con le sue ricche tinte (applicate anche nei medaglioni sefiroti, in modo da trasmettere le rispettive associazioni cromatiche), i motivi decorativi floreali e le figure di angeli cherubini. Il suo Trono della Gloria ricorda le sedie a trono, in forma di stipo, dell'Italia rinascimentale, che si trovavano nelle case della nobiltà fiorentina. Giuliano de' Medici ne aveva una particolarmente ampia a Palazzo Strozzi; sedie in trono più modeste, simili a quella raffigurata nell'*ilan*, si trovavano anche nelle sinagoghe. Un simile "trono di sinagoga" senese si trovava all'inizio del XX secolo nel Berliner Kunstgewerbe-Museum (Bode 1902, p. 19). Il Trono della Gloria può anche essere paragonato a manufatti molto più antichi, come il trono episcopale dell'arcivescovo Massimiano del VI secolo nel Museo Arcivescovile di Ravenna. A differenza delle altre figure dell'*ilan*, il Trono della Gloria è reso in modo da suggerire la tridimensionalità. Anche il firmamento su cui poggia è disegnato come un cubo, con diagonali che convergono sotto di esso da ciascuno dei quattro angoli, una tecnica usata nei trattati medievali di geometria per trasmettere tridimensionalità, ma a dir poco insolita in opere cabbalistiche (per un cubo rappresentato in due dimensioni con la stessa tecnica, si veda ad esempio Gerbert di Aurillac, *Geometria*, circa 980, Oxford, Bodleian Library, ms. Selden supra 25, c. 119v; inglese, Canterbury?, circa 1200).

Sembrerebbe che gli elementi grafici di base degli *ilanot* in pergamena, di cui abbiamo discusso, fossero già fissati verso il 1400. Hanno fornito la base per testi di varia natura, da composizioni singole, come quelle di Sarfatti, a collage antologici eclettici. Un esame di questi ultimi rivela non solo ciò che c'era sugli scaffali dei cabbalisti, che estraevano i passi da vergare all'interno e intorno gli elementi diagrammatici, ma anche quanto essi vi trovavano di particolarmente significativo.

Naturalmente non tutti gli *ilanot* avevano le ambizioni estetiche dell'*ilan* di Hepburn, che a questo proposito potrebbe aver superato il suo modello, perduto da tempo. Poche pergamene a *ilan*, antecedenti il 1500, sono giunte fino a noi e quelle che abbiamo sono veramente austere. Come l'*ilan* di Hepburn, esse si avvalgono di un intero foglio di pergamena. Sul foglio è iscritta una sola, anche se grande, figura arborea, che serve a organizzare visivamente un commento alle *sefirot*. Una pergamena vaticana (Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. ebr. 530 III), nonostante la sua austerità visiva, ne è un esempio lampante (fig. 2). Il suo bordo superiore, tagliato in modo da trattenere un poco dei contorni naturali della pelle dell'animale, suggerisce qualcosa come un tetto a lucernaio. Secondo il *colophon* sul *verso*, questo affascinante *ilan* fu disegnato nel 1451. Il testo che vi compare è un commento alle *sefirot*, che è stato elencato, nelle sue due forme molto



simili, nel già menzionato indice di Scholem (1933-1934, nn. 76, 115). Una versione dello stesso commento compare su un *ilan* recentemente scoperto nella Biblioteca Queriniana di Brescia (ms. L FI 11; fig. 3 e cat. 30). Lo schema dell'*ilan* bresciano è alquanto inusuale ed esprime chiaramente una visione della struttura sefirotica in cui domina *tiferet*, posta al centro. Anche l'elemento "a punta di freccia", al di sopra di *keter*, è caratteristico; potrebbe essere correlato all'impostazione della pergamena che si trova nel ms. Vat. ebr. ebr. 530 III? Nessuno dei due *ilanot* incorpora *En Sof* in una qualsiasi forma, preferendo invece scrivere dell'infinito nello spazio superiore, sullo sfondo della pergamena.

Non tutti gli *ilanot* sono affidati alla pergamena. A volte è difficile dire se gli schizzi più compendiarî, disegnati sulle pagine di apertura o di chiusura di vecchi codici, sono stati realizzati da studenti sulla base delle loro letture e per uso personale, se si trattasse di studi preliminari per quello che si sarebbe potuto eseguire su pergamena o di copie, fatte rapidamente, di *yeriot* rimarchevoli. A questo proposito possiamo citare l'antichissimo codice che oggi si trova nella Bayerische Staatsbibliothek di Monaco di Baviera (ms. hebr. 119). Si tratta di una piccola miscellanea e le composizioni che contiene sono state copiate da mani diverse; uno degli scribi, un certo "Shem Tov figlio di Ya'aqov ha-Sefardi", ha lasciato un *colophon* che attesta la creazione dell'opera per uso personale, nella città di "Modone sul mare", oggi Methoni in Messenia (Peloponneso, Grecia), un tempo sotto il dominio veneziano. Nel 1404 Shem Tov, che ha usato una scrittura sefardita, ha lasciato un affascinante diagramma di rotazione delle *sefirot*, con permutazioni del Tetragramma inscritte intorno a un cerchio centrale, in cui è posta *tiferet*, la *sefirah* centrale. Il resto della miscellanea, anch'esso datato al XV secolo, è vergato in una scrittura italiana e si conclude con un diagramma arboreo, che mostra quanto fosse ormai consolidato il genere. La sagoma che vediamo nella *Grande Pergamena* è essenzialmente la stessa: un albero denario occupa il grande spazio centrale della doppia pagina, fiancheggiato ai lati da un candelabro e dalla tavola dei pani della presentazione. La più bassa *sefirah*, *malkhut*, identificata con l'espressione più immanente della divinità, la presenza divina chiamata *Shekhinah* sembra posarsi sulla sommità dalle sfere celesti, che sono rappresentate, non a caso, come cerchi concentrici. La rappresentazione del cosmo creato attraverso questo consolidato schema astronomico pone l'*ilan* nel solco di una prestigiosa tradizione scientifica e ne stabilisce l'ambizione a una conoscenza totalizzante, che letteralmente "va oltre". La rappresentazione del Carro, qui delineata schematicamente piuttosto che con l'approccio rappresentativo che abbiamo visto nella *Grande Pergamena* copiata da Hepburn, è disposta in quattro quadrati intorno al punto d'incontro tra la sfera divina e quella celeste. In questo schizzo piuttosto improvvisato – un'impressione confermata dalle annotazioni dello scriba su elementi che necessitano di revisione – troviamo testi scritti in ogni possibile angolo, dentro e intorno agli elementi diagrammatici. Tra di essi, vi sono estratti dal fondamentale *Meirat 'enayim* (*Luce degli occhi*) del XIII secolo, e, soprattutto, dal commento allo Zohar del grande cabbalista italiano del primo periodo, Menaḥem Recanati. Nel corso del XIV e XV secolo, la maggior parte dei cabbalisti italiani conosceva lo Zohar soprattutto attraverso il commento di Recanati e gli *ilanot* italiani di quest'epoca raramente contengono materiale zoharico che non sia tratto dalla sua opera, assai diffusa.

Anche se gli elementi di base degli *ilanot* in questi secoli erano stabili e ricorrenti, la

3. *Albero sefirotico*, XV secolo,
Brescia, Biblioteca civica Queriniana (cat. 30)

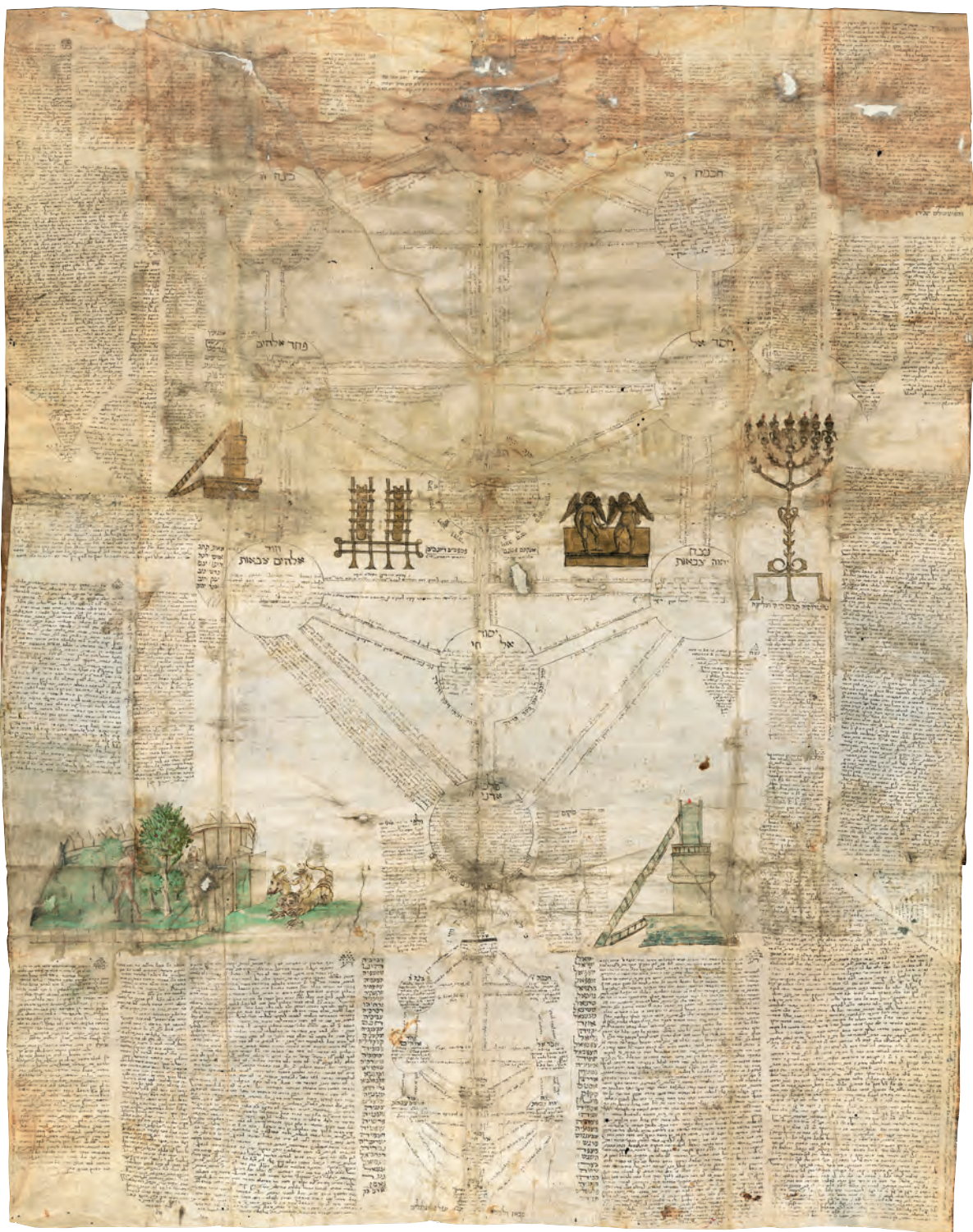


4. Eliyyah Ḥayyim da Genazzano, *Iggeret ḥamudot*, 1526, Parigi, Bibliothèque nationale de France. ms. hébr. 857, c. 9r

5. *Albero sefirotico*, inizi del XVI secolo, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. ebr. 441, 111v

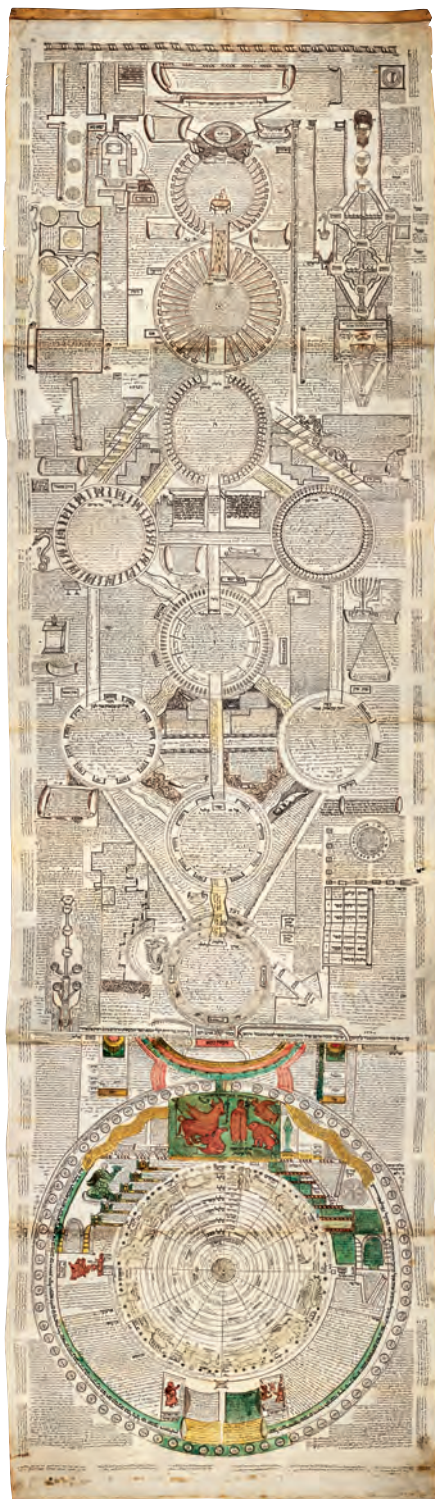
gamma di posizioni cabbalistiche su questioni di base, relative alla disposizione della topografia divina, ha prodotto variazioni grafiche. Alcune di queste variazioni sembrano riflettere le preferenze locali. Per fare un esempio molto facilmente distinguibile, possiamo osservare la matrice delle prime tre *sefirot* di un dato *ilan*. In quelli che abbiamo considerato finora, la disposizione è triangolare. I cabbalisti sefarditi credevano che questa disposizione fosse la rappresentazione più accurata della struttura delle *sefirot* più alte, in linea con le tradizioni zohariche, che tanto veneravano. A metà del XVI secolo, R. Moses Cordovero – il cui nome ricorda le origini iberiche della sua famiglia e la cui opera maggiore, il *Pardes rimmonim* (Giardino dei melograni), ha conservato e codificato le opinioni cabbalistiche in un modo che ricorda l'opera halakica del suo collega di Safed, rabbi Yosef Caro – ha deciso inequivocabilmente a favore di siffatta configurazione. Cordovero si riferisce allo schema complessivo come *segolta*, *segol*, *segol*, nomi di particolari simboli paratestuali usati nella cantillazione e vocalizzazione della Torah, che assomigliano a *delta* e *nabla*. La formula mnemonica era stata coniata dal cabbalista Yehudah Ḥayyat, emigrato dopo l'espulsione spagnola del 1492, nel suo *Minḥat Yehudah*, opera da lui composta in larga misura per affermare l'autorità delle tradizioni iberiche nella sua nuova patria, l'Italia. Sembra che tra i cabbalisti italiani ci fosse una certa preferenza per una diversa configurazione delle *sefirot* più alte, centrate l'una sull'altra. Perché? Si pensava che le implicazioni spaziali di destra e sinistra non si potessero applicare a tali sublimi recessi della divinità, qualcosa di filosofico, in linea con il carattere generale di tanta speculazione cabbalistica italiana. Questa configurazione a torre si può vedere in molti codici italiani dell'epoca, per esempio nell'*Iggeret ḥamudot* di Eliyyah Ḥayyim da Genazzano, nel tardo Quattrocento (fig. 4) (Parigi, Bibliothèque nationale de France. ms. hébr. 857, c. 9r; manoscritto italiano copiato nel 1526: su quest'opera, cfr. Eliyyah da Genazzano 2002), negli schemi *sefirotici* inclusi in *Seder ha-ilan* (Ordine dell'albero), un'opera italiana anonima, che

6. Eliyyah Menahem ben Abba Mari Halfan (Elia Alphan), *Albero sefirotico*, Venezia, 1533, Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana (cat. 29)



può essere paragonata ai libri emblematici dell'epoca, che presentano immagini simboliche e spiegazioni di accompagnamento (es. in Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. ebr. 441, 110r-117v, un manoscritto italiano risalente agli inizi del XVI secolo; fig. 5). Il dottor Eliezer Baumgarten e io stiamo per completare un'edizione critica di questo scritto, che sarà pubblicata nella serie *Studi e testi* del Vaticano. Di particolare interesse è lo schema arboreo, che mostra questa configurazione e comprende anche una decorazione di carattere botanico, cosa che raramente si trova nei trattati cabbalistici. Come vedremo presto, il più splendido di tutti gli *ilanot* pergamenei rinascimentali, il cui anonimo creatore si ispirava ampiamente a *Seder ha-ilan*, ha modellato la figura dominante, al centro del suo imponente rotolo, in questo stile "italiano".

Si potrebbero offrire ulteriori esempi di variazioni che esprimono differenze concettuali, ma basti pensare a due di esse: la rappresentazione dell'*En sof*, l'infinito, posto sopra l'albero sefirotico, e quella che potrebbe essere chiamata la prospettiva complessiva di un dato *ilan*. Per quanto riguarda il primo punto, il cerchio bianco e nero era ampiamente usato, di solito con il nero sotto e bianco sopra, come abbiamo visto sia nell'*ilan* di Hepburn sia nell'*Iggeret hamudot*. Tuttavia si trova anche il nero in alto, come a Monaco di Baviera, Bayerische Staatsbibliothek, ms. hebr. 119. Queste variazioni suggeriscono diverse concezioni del rapporto tra le *sefirot* – che, nonostante la loro elevatezza, conservano un certo grado di conoscibilità – e l'infinito. Anche la questione della prospettiva è stata oggetto, all'epoca, di un acceso dibattito. Perché il lato destro del divino era rappresentato dalla sequenza verticale delle *sefirot*, sul lato destro



7. Albero sefirotico, inizio - metà del XVI secolo, Oxford, Bodleian Library, ms. Hunt. Add. D

del diagramma arboreo, rispetto al nostro punto di osservazione? Questo non implica forse che si trovasse alla sinistra del divino? Non basterebbe questo per scompigliare tutta la simbologia cabbalistica, con le sue chiare associazioni tra destra e misericordia, opposizione di sinistra e giudizio? Piuttosto che entrare nel ginepraio di tali discussioni, ci limitiamo a una narrazione: Yehudah Hayyat, che abbiamo già citato, racconta di aver visto un *ilan* che era l'immagine speculare dell'albero usuale. Come se girasse di 180 gradi sul suo asse verticale, esprimeva la prospettiva divina: destra e sinistra come li s'intende in araldica, ovvero rispetto a chi porta lo stemma. "E rendo testimonianza di aver visto in una città italiana chiamata Reggio, in possesso di un uomo d'intendimento, un *ilan* che è stato disegnato in questo modo. E mi hanno detto che ce l'ha fatta un grande uomo". Nessun *ilan* di questo tipo ci è giunto, sebbene suggestivi "dislocamenti" di Abramo (associato alla destra ma inscritto a sinistra) e Ismaele (viceversa) si trovino nell'*ilan* di Hepburn.

Nessuna rassegna degli *ilanot* italiani del Rinascimento sarebbe completa con senza almeno una breve discussione di altri due oggetti. Il primo di essi è in realtà una famiglia di manoscritti, attestata da qualche decina di testimoni. L'altro è un *ilan* unico, creato nel 1533 da Eliyyah Menahem Halfan, in collaborazione con il suo mentore, Avraham Sarfati, e si trova oggi nella biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze (ms. Plut. XLIV- 18; fig. 6 e cat. 29). Tale *ilan* è stato scoperto da Isaia Sonne (1934) e poi descritto da Giulio Busi (2005, pp. 385-386) e da Fabrizio Lelli (2008). Cominciamo da quest'ultima pergamena. In generale, l'*ilan* di Halfan ha qualcosa in comune con quello di Hepburn: il grande albero denario che domina il suo centro, il candelabro e la tavola dei pani della presentazione (completata in questo caso da figure aggiuntive) e una rappresentazione ancora più elaborata del giardino di Eden. Questi elementi sono ben eseguiti, mentre la scena dell'Eden rappresenta una coppia attraente, che sorride ai lati di un albero con foglie verdi e frutti rossi appesi. Sullo sfondo vediamo una sezione del muro che si immagina circondasse il giardino, in cui s'apre però una porta. Alla coppia felice s'avvicina una creatura simile a un satiro, a cavallo di un drago. Nell'immagine si riflettono le tradizioni cabbalistiche che vedono nel serpente biblico la coppia demoniaca di Samael e Lilit. Sebbene non siano disegnati né il carro divino né le sfere celesti, due cherubini – come nell'*ilan* di Hepburn, che appartiene al tipo "cherubico" piuttosto che al tipo delle "bestie" o a quello diagrammatico – che presumibilmente rappresentano quelli posti al di sopra dell'Arca dell'Alleanza sono collocati tra gli altri arredi del Tempio, mentre l'iscrizione centrale, più in basso, dichiara che "da qui e sotto è il mondo delle sfere (*galgalim*)". Da segnalare anche il particolare dettaglio del diagramma arboreo, riprodotto in miniatura e posto appena sotto la figura centrale. Questo piccolo albero sembra rappresentare le *sefirot* che la mente umana può cogliere, separate dall'albero più grande che le sovrasta da una citazione biblica in forma arcuata: *Nessuno può vedermi e vivere* (Es. 33.20) Anche l'*ilan* di Halfan è densamente inscritto con testi. Il testo appartiene al genere dei commenti alle *sefirot* ed è proprio di Halfan, che dice di aver seguito le indicazioni dell'anziano Avraham Sarfati (Scholem 1933-1934 n. 10, con attribuzione a Halfan; al n. 119 è invece indicato l'*ilan* come anonimo). La paternità di Halfan, sia per gli aspetti testuali sia per quelli grafici del suo *ilan*, ci mostra con insolita chiarezza la profonda convergenza dei due generi degli *ilanot* e dei commenti alle *sefirot*.

Concludiamo con il coronamento della produzione rinascimentale degli *ilanot* in Italia. In una data imprecisata, tra l'inizio e la metà del XVI secolo, un artista italiano non ancora identificato, cabbalista e amanuense, ebbe l'idea di creare un *ilan* di dimensioni e bellezza senza precedenti (Oxford, Bodleian Library, ms. Hunt. Add. D). Si tratta di un'ampia e lunga pergamena miniata, colorata e scritta minutamente, un capolavoro da ogni punto di vista,

che su molteplici membrane cucite rivelava una mappa dei cieli (e il *Cielo dei cieli*) distesa non *come* pergamena, come nel salmo 104. 4, ma *su* di essa. Su fogli di pergamena cuciti in sequenza, a formare un lungo rombo verticale, l'autore trascrive una *summa* iconotestuale: una presentazione integrata della *qabbalah* visiva e testuale così come la conosceva e la comprendeva, espressa secondo le squisite convenzioni di rappresentazione che regnavano nell'Italia rinascimentale del suo tempo. La sua aspirazione alla pansofia, o conoscenza universale, è evidente nel terzo inferiore del rombo, dedicato alla presentazione di uno schema tolemaico della terra, circondata dalle sfere celesti (fig. 7).

L'imponente rotolo verticale è riccamente riempito da centinaia di singoli elementi grafici, schemi diagrammatici, forme simboliche e abbellimenti decorativi, intorno e all'interno dei quali sono iscritti i testi. Finemente lavorata, la sua densità è resa possibile dall'elegante precisione d'esecuzione, impressionante da lontano per la sua grande scala e, se ispezionata da vicino, nei dettagli delle sue minuzie. Anche se al momento non possiamo identificare il suo creatore, l'oggetto è stato chiaramente apprezzato, come testimoniano le numerose copie che ci rimangono cinquecento anni dopo. Copiare quest'opera era tutt'altro che una cosa banale: solo gli scribi con una padronanza del loro mestiere – compresi i complessi disegni e le illustrazioni decorative – potevano assumersi un simile incarico e solo i committenti più ricchi potevano permettersi di commissionarlo. A differenza di molti *ilanot*, questo *non* è stato certamente fatto dai cabbalisti per se stessi o per i loro studenti. Questo lussuoso manoscritto fu senza dubbio commissionato dagli stessi individui e famiglie per le quali venivano realizzati libri miniati di preghiere festive, *haggadot*, *ketubbot* e simili. Dato l'interesse per la *qabbalah* nell'Italia rinascimentale tra le *élites* non ebraiche, l'acquisizione non dovette essere limitata ai soli ebrei facoltosi. Con ogni probabilità, si trattava dell'*Albero della cabbala* al quale Benedetto Blanis, ebreo fiorentino di inizio Seicento, si riferiva in una lettera al suo mecenate Don Giovanni de' Medici (Goldberg 2011, pp. 120-121):

Sono felice di avere un *Albero della cabbala* così importante qui a Firenze, portato da Lippiano su mia richiesta. Lo sto facendo copiare su pergamena con grande diligenza, quindi non sarà in alcun modo inferiore all'originale ma migliore. Spero che quest'*Albero* piacerà a Vostra Eccellenza Illustre e che potremo goderne insieme.

L'*Albero* era un capitale culturale: possederlo significava, letteralmente, possedere un quadro onnicomprensivo del cosmo, in un'epoca in cui la distinzione tra un'immagine e la cosa raffigurata, il segno e il suo referente, era spesso soppressa. Lo si sarebbe considerato anche un potente talismano: le strutture divine che rappresentava non erano solo simboli, ma figure della stessa realtà divina. Dagli schemi all'interno e intorno ai quali sono iscritti sono estratti testi che contengono oltre trentamila parole. Un attento studio di questi testi è in corso solo ora. Infatti la breve scheda nel catalogo di Margoliouth (1909-1915) e le frasi poetiche della pionieristica monografia di Giulio Busi (2005, pp. 387-388) sono le uniche descrizioni dell'*Albero* mai pubblicate. Gli appunti, scritti a mano negli archivi di Gershom Scholem, rivelano che il leggendario studioso aveva ispezionato gli esemplari della British Library e del Bodleian di Oxford. Scholem annota che contengono uno "sconosciuto, smisurato testo" (*unbekannter Riesentext*) e copia il *colophon* del ms. Or. 6465 della British Library di Londra (la nota si trova nel fascicolo 92.4 dell'archivio Scholem, conservato presso la National Library of Israel di Gerusalemme). In questo *colophon*, l'unico trovato fino a oggi sul testimone di questa famiglia di manoscritti, il cabbalista polacco itinerante David Darshan si assume il merito di averne redatto la copia, a Modena, nel 1556.

Fino a quando tutti i testi non saranno stati trascritti e rintracciati, dobbiamo essere cauti nella caratterizzazione della voce autoriale, sebbene l'*Albero* sembri tutt'altro che il lavoro di un compilatore neutrale. Le selezioni che egli ha compiuto e il tessuto connettivo che le lega rivelano un autore-editore che ha scelto, introdotto, adattato e integrato una vasta gamma di materiali cabbalistici e scientifici, filosofici e magici. Nel suo mondo, questi termini erano fluidi, complementari e sovrapposti, se non omologhi. L'indagine iniziale rivela un'opera integrativa, sintetica, persino enciclopedica, con selezioni dal *corpus* della letteratura cabbalistica che circolava nell'Italia della metà del XIV secolo, compresi brani tratti, tra gli altri, dal *Bahir*, da Nachmanide, dalla cerchia dell'*Iyyun*, da Yosef Gikatilla, dalla *Ma'arekhet elohut*, da Menaḥem Recanati, da Avraham Abulafia e da Yosef ben Shalom Ashkenazi. Si avverte anche la presenza di Maimonide. L'assenza di testi della letteratura zoharica (a parte le citazioni da Recanati) e più in generale di materiali *post* 1450 fornisce un *terminus post quem* in piena sintonia con i risultati delle analisi paleografiche ed estetiche preliminari, che rafforza la datazione dell'originale alla fine del Quattrocento.

Proprio come il creatore dell'*Albero* ha assemblato i suoi testi dal *corpus* in questione, così ha fatto anche per le immagini. Guardando da lontano, ne spiccano due: il grande diagramma arboreo a dieci, che domina i due terzi superiori della lunga pergamena, e la formidabile rappresentazione dei cerchi concentrici del cielo tolemaico, che riempie il terzo inferiore. Per un cabbalista del 1500 circa, questi erano i due schemi autorevoli per la mappatura della struttura delle *sefirot* e delle sfere. L'*ilan* centrale dell'*Albero* adotta la disposizione a torre delle tre *sefirot* superiori. L'immagine della cornice inferiore, con le sue sfere tagliate nelle dodici divisioni dello zodiaco, è conforme all'immagine del mondo tolemaico e sarebbe stata familiare e accettata come autorevole da qualsiasi studioso dell'epoca.

Osservando più da vicino i dettagli di questa grande pergamena, abbondano le immagini più piccole. C'è l'"Occhio": in cima alla *sefirah* più alta, il Dio Infinito (*En sof*) è raffigurato come un occhio aperto. Ci sono draghi e serpenti, acque ribollenti e fiumi che scorrono, altare e candelabri e, cosa più sorprendente, rabbini: rabbi 'Akiva, uno dei "quattro che sono entrati nel *pardes*", raffigurato a sinistra delle sfere, che sta anche sopra le sfere, tra le bestie dei carri che si trovano appena sotto il firmamento, concavo e a forma di arcobaleno, su cui è iscritto un piedistallo, "figura del Trono" (*demut ha-kisse*). Se avessimo a che fare con un cosmografo cristiano delle sfere, Gesù e i santi potrebbero essere raffigurati sopra di loro nell'empireo. Per il nostro cabbalista, invece, la figura del divino, sopra il Carro, è visualizzata come l'albero sefirotico.

Il grande *Albero* non era un'enorme antologia testuale, inscritta accanto a una miriade di immagini, su una serie di fogli di pergamena. Al contrario, in essa testo e immagine sono completamente intrecciati. Questo tipo di connubio inseparabile tra testo e immagine è stato definito dagli studiosi un "iconotesto" e si riferisce a un manufatto in cui i due elementi non possono essere veramente separati. Come si poteva affrontare – difficilmente si potrebbe dire "leggere" – questo *ilan*? Naturalmente un simile manoscritto di lusso non è molto rappresentativo del genere. Può essere studiato, navigato a fondo e metodicamente, ma probabilmente è stato percepito più come un talismano che come un libro di testo. Poiché rappresenta la totalità del cosmo, non è necessario che ogni parte sia letta e studiata, perché il complesso trasmette l'idea nella sua interezza. Il sublime è caratterizzato dal fatto stesso che è troppo, troppo grande da afferrare.

La mia ricerca su questo argomento è sostenuta dalla Israel Science Foundation (finanziamento 1568/18).

Bibliografia

A Journey 2009

A Journey through Jewish Worlds: Highlights from the Braginsky Collection of Hebrew Manuscripts and Printed Books, edited by E. Cohen, S. Liberman Mintz and E. Schrijver, Amsterdam 2009.

Abel, Leicht 2005

W. von Abel, R. Leicht, *Verzeichnis der Hebraica in der Bibliothek Johannes Reuchlins*, Ostfildern 2005.

Adelman 1991

H.T. Adelman, *Rabbis and Reality: Public Activities of Jewish Women in Italy During the Renaissance and Catholic Restoration*, in "Jewish History", 5, 1991, pp. 27-40.

Agosti 2005

G. Agosti, *Su Mantegna: I*, Milano 2005.

Agosti 2008

G. Agosti, *Intorno alla "Madonna della Vittoria"*, in *Mantegna: 1431-1506*, a cura di G. Agosti, D. Thiébaud, assistiti da A. Galansino, J. Stoppa, edizione italiana rivista e corretta con la collaborazione di A. Canova, A. Mazzotta, Paris-Milano, pp. 297-305.

Alexander-Skipnes 2010

I. Alexander-Skipnes, "Bound with wondrous Beauty": *Eastern Codices in the Library of Federico da Montefeltro*, in "Mediterranean Studies", 19, 2010, pp. 67-85.

Alfie 2003

F. Alfie, *Giovanni Pellegrino and Salomone: A Fifteenth-Century Tenzzone between a Christian Writer and a Jewish Poet*, in "Prooftexts", 23, 2003, pp. 94-109.

Amadei 1954-1957

F. Amadei, *Cronaca universale della città di Mantova*, a cura di G. Amadei, E. Marani, G. Praticò, 5 voll., Mantova 1954-1957.

Andrea Mantegna 1992

Andrea Mantegna, edited by J. Martineau, London - New York 1992.

Andreatta 2014

M. Andreatta, *Filosofia e cabbalà nel Commento al Cantico dei Cantici di Lewi ben Gershom tradotto in latino per Giovanni Pico della Mirandola*, in *Giovanni Pico e la cabbalà*, a cura di F. Lelli, Firenze 2014, pp. 69-91.

Angelini 2005

A. Angelini, *Pio II e le arti: La riscoperta dell'antico da Federighi a Michelangelo*, Siena 2005.

Antoniazzi Villa 1986

A. Antoniazzi Villa, *Un processo contro gli ebrei nella Milano del 1488: crescita e declino della comunità ebraica lombarda alla fine del Medioevo*, Bologna 1986.

Ariosto 1966

Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, Torino 1966.

Ariosto 2007

Ludovico Ariosto, *Le Commedie* a cura di A. Gareffi, Torino 2007.

Ariosto 2013

Ludovico Ariosto, *Commedie*, a cura di L. Stefani, 3 voll., Perugia 2013.

Arte e artisti 1959-1964

Arte e artisti dei laghi lombardi, a cura di E. Arslan, 2 voll., Como 1959-1964.

Arte e cultura ebraiche 1988

Arte e cultura ebraiche in Emilia-Romagna, Milano - Roma 1988.

Auerbach 1870

L. Auerbach, *Das jüdische Obligationenrecht*, Berlin 1870.

Bacchelli 2001

F. Bacchelli, *Giovanni Pico e Pierleone da Spoleto: tra filosofia dell'amore e tradizione cabalistica*, Firenze 2001.

Bagatin 1990

P.L. Bagatin, *L'arte dei Canozzi lendinanesi*, Trieste 1990.

Bahir 2005

The Book of Bahir: Flavius Mithridates' Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version, edited by S. Campanini, with a foreword by G. Busi, Torino 2005.

Banchi pubblici 1991

Banchi pubblici, banchi privati

e monti di pietà nell'Europa preindustriale: amministrazione, tecniche operative e ruoli economici, Genova 1991.

Bandera Bistoletti 1977
S. Bandera Bistoletti, *Persistenze tardogotiche a Cremona: frate Nebridio e altri episodi*, in "Paragone", 323 (1977), pp. 40-70.

Benedetto Antelami 1990
Benedetto Antelami: *Catalogo*, a cura di A. Quintavalle, Milano 1990.

Bartolucci 2014
G. Bartolucci, *Marsilio Ficino e le origini della cabala cristiana*, in *Giovanni Pico e la cabala*, a cura di F. Lelli, Firenze 2014, pp. 47-67.

Bartolucci 2017
G. Bartolucci, *Vera religio: Marsilio Ficino e la tradizione ebraica*, Torino 2017.

Bato 1956
J.L. Bato, *L'immigrazione degli Ebrei tedeschi in Italia dal '300 al '500*, in *Scritti in memoria di Sally Mayer: saggi sull'ebraismo italiano*, Jerusalem-Milano, pp.19-34.

Baumgarten 1974
A.I. Baumgarten, *Sforno and Berossus*, in "Journal of Jewish Studies", 25, 1974, pp. 313-315.

Bazzotti 2006
U. Bazzotti, *La chiesa di Santa Maria della Vittoria e la pala di Andrea Mantegna*, in *A casa di Andrea Mantegna. Cultura artistica a Mantova nel Quattrocento*, a cura di R. Signorini, D. Sogliani, Cinisello Balsamo 2006.

Bazzotti 2010
Aggiornamento sugli affreschi di Santa Maria della Vittoria, in R. Signorini, V. Rebonato, S. Tammaccaro (a cura di), *Andrea Mantegna. Impronta del genio*,

Convegno internazionale di studi (2006), Firenze 2010.

Beit-Arié 2003
M. Beit-Arié, *Unveiled Faces of Medieval Hebrew Books. The Evolution of Manuscript Production – Progression or Regression?* Jerusalem, pp. 67-81

Beit-Arié 2018
M. Beit-Arié, *Hebrew Codicology: Historical and Comparative Typology of Hebrew Medieval Codices based on the Documentation of the Extant Dated Manuscripts in Quantitative Approach*, Preprint internet English version 0.2+ (November 2018), to be published by the Israel Academy of Sciences and Humanities, disponibile sia in ebraico sia in inglese: <http://web.nli.org.il/sites/NLI/English/collections/manuscripts/hebrewcodicology/Pages/default.aspx>.

Belting-Ihm 1976
C. Belting-Ihm, "Sub Matris tutela": *Untersuchungen zur Vorgeschichte der Schutzmantelmadonna*, in "Abhandlungen der Heidelberger Akademie der Wissenschaften, Philologisch-historische Klasse", 3, Heidelberg, 1976.

Benedetto Antelami: *Catalogo*, a cura di A. Quintavalle, Milano 1990.

Bernardino da Siena 1989
Bernardino da Siena, *Prediche volgari sul Campo di Siena: 1427*, a cura di C. Delcorno, 2 voll., Milano 1989.

Bernardino Guslino 2008
Bernardino Guslino, *La vita del beato Bernardino da Feltre*, a cura di I. Checcoli, Bologna 2008.

Bernardino Tomitano da Feltre 1964
Sermoni del b. Bernardino Tomitano da Feltre, a cura di C. Varischi da Milano, 3 voll., Milano 1964.

Bernheimer 1960
C. Bernheimer, *Catalogo dei manoscritti orientali della Biblioteca estense*, Roma 1960.

Berns 2017
A. Berns, *Ovadiah Sforno's Last Will and Testament*, in "Journal of Jewish Studies", 68, 2017, pp. 1-33.

Bertolotti 2011
M. Bertolotti, *Sette ebrei sulla forza: Dalla Trinità di Rubens (1605) alla Madonna della Vittoria di Mantegna (1495-6)*, in *La fede degli italiani: per Adriano Prosperi*, a cura di G. Dall'Olio, A. Malena, P. Scaramella, vol. I, Pisa 2011, pp. 291-306.

Bianchi 2007
L. Bianchi, *Continuity and Change in the Aristotelian tradition*, in *The Cambridge Companion to Renaissance Humanism*, edited by J. Hankins, Cambridge 2007, pp. 49-71.

Biblia de Ferrara 1996
Biblia de Ferrara, Edición y prólogo de M. Lazar, Madrid 1996.

Biblioteca Queriniana 2000
Biblioteca Queriniana: Brescia, a cura di A. Pirola, Firenze 2000.

Bilder-Pentateuch 1986
Bilder-Pentateuch von Moses dal Castellazzo: Pentateuchus - Venedig 1521: Vollständige Faksimile-Ausgabe im Original Format des Codex 1164 aus dem Besitz des Jüdischen Historischen Instituts Warschau, herausgegeben von K. Schubert, 2 voll., Wien 1986.

Billiani 1895
L. Billiani, *Dei Toscani ed ebrei prestatori di denaro in Gemonia*, Udine 1895.

Biondi 1994
A. Biondi, *Gli ebrei e l'inquisizione negli Stati estensi*, in *L'inquisizione e gli ebrei in Italia*, a cura di M.

- Luzzati, Roma-Bari 1994, pp. 265-285.
- Birnbaum 2003
M. D. Birnbaum, *The Long Journey of Gracia Mendes*, Budapest 2003.
- Bland 1995
K.P. Bland, *Elijah Del Medigo, Unicity of Intellect, and Immortality of Soul*, in "Proceedings of the American Academy for Jewish Research", 61, 1995, pp. 1-22.
- Blumenkranz 1960
B. Blumenkranz, *Juifs et chrétiens dans le monde occidental*, Paris 1960.
- Bode 1902
W. Bode, *Die Italienischen Hausmöbel der Renaissance*, Leipzig 1902.
- Bodian 1997
M. Bodian, *Hebrews of the Portuguese Nation: Conversos and Community in Early Modern Amsterdam*, Bloomington 1997.
- Bolpagni 2010-2011
G. Bolpagni, *Giovanni Mattia Tiberino e la Passio beati Simonis pueri tridentini: Edizione e commento*, tesi di dottorato, Università cattolica del Sacro Cuore, a.a. 2010-2011.
- Bonfil 1987
R. Bonfil, *Cultura e mistica ebraica*, in *Gli Ebrei e Venezia*, a cura di G. Cozzi, Milano 1987, pp. 478-481.
- Bonfil 1988
R. Bonfil, *Change in the Cultural Patterns of a Jewish Society in Crisis: Italian Jewry at the Close of the Sixteenth Century*, in "Jewish History", 3, 1988, pp. 11-30.
- Bonfil 1991
R. Bonfil, *Gli ebrei in Italia nell'epoca del Rinascimento*, Firenze 1991.
- Bonfil 1992a
R. Bonfil, *The History of the Spanish and Portuguese Jews in Italy*, in *Moreshet Sepharad: The Sephardic Legacy*, edited by H. Beinart, Jerusalem 1992, vol. II, pp. 217-239.
- Bonfil 1992b
R. Bonfil, *Chi era Ludovico Carretto, apostata? in E andammo dove il vento ci spinse: la cacciata degli ebrei dalla Spagna*, a cura di G. N. Zazzu, Genova 1992, pp. 51-58.
- Bonfil 1997
R. Bonfil, *Dubious Crimes in Sixteenth Century Italy: Rethinking the Relations between Jews, Christians, and Conversos in Pre-Modern Europe*, in *The Jews of Spain and the Expulsion of 1492*, edited by M. Lazar and S. Haliczer, Lancaster, CA, 1997, pp. 299-310.
- Bordone 1994
R. Bordone, *L'uomo del banco dei pegni: "lombardi" e mercato del denaro nell'Europa medievale*, Torino 1994.
- Borean 1994
L. Borean, *Storie della Vergine di Carpaccio nella Scuola degli albanesi*, in "Saggi e memorie di storia dell'arte", 19, 1994, pp. 23-71.
- Botticini, Eckstein 2012
M. Botticini, Z. Eckstein, *I pochi eletti: il ruolo dell'istruzione nella storia degli ebrei: 70-1942*, Milano 2012.
- Bourne 2008
M. Bourne, *Francesco II Gonzaga: the Soldier-Prince as Patron*, Rome 2008.
- Braudel 1953
F. Braudel, *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II* (Torino 1953 (I ed. franc. 1949)).
- Bresc 2001
H. Bresc, *Arabi per lingua, ebrei per religione*, Messina 2001.
- Brooks 2002
A.A. Brooks, *The Woman who Defied Kings: The Life and Times of Doña Gracia Nasi*, S. Paul, MN, 2002.
- Brucker 1971
G.A. Brucker, *The Society of Renaissance Florence*, New York 1971.
- Bryce 2001
J. Bryce, *Performing for Strangers: Women, Dance, and Music in Quattrocento Florence*, in "Renaissance Quarterly", 54, 2001, pp. 1074-1107.
- Bucaria 1996
N. Bucaria, *Sicilia Judaica*, Palermo 1996.
- Budzioch 2016
D. Budzioch, *Italian Origins of the Decorated Scrolls of Esther*, in "Kwartalnik Historii Żydów/Jewish History Quarterly", 257, 2016, pp. 35-49.
- Burke 1987
P. Burke, *The Italian Renaissance: Culture and Society in Italy*, revised edition, Princeton 1987 (I ed. 1972).
- Burckhardt 1860
J. Burckhardt, *Die Cultur der Renaissance in Italien: Ein Versuch*, Basel 1860.
- Burnett 2012
S.G. Burnett, *Christian Hebraism in the Reformation Era (1500-1660): Authors, Books, and the Transmission of Jewish Learning*, Leiden 2012.
- Busetto 1983
G. Busetto, s.v. *Copio Sara*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 28, Roma 1983, pp. 582-584.
- Busi 1987a
G. Busi, *Edizioni ebraiche del XVI nelle biblioteche dell'Emilia Romagna*, Bologna 1987.

- Busi 1987b
G. Busi, *Libri a stampa*, in *Cultura ebraica in Emilia-Romagna*, a cura di S. M. Bondoni, G. Busi, Rimini 1987, pp. 465-496.
- Busi 1990
G. Busi, *Libri e scrittori nella Roma ebraica del Medioevo*, Rimini 1990.
- Busi 1992
G. Busi, *Il succo dei favi*, Bologna 1992.
- Busi 1996
G. Busi, *Libri ebraici a Mantova: le edizioni del XVII, XVIII e XIX secolo nella Biblioteca della Comunità ebraica*, Fiesole 1996.
- Busi 1997a
G. Busi, *Francesco Zorzi: A Methodical Dreamer*, in *The Christian Kabbalah*, edited by J. Dan, Cambridge Mass. 1997, pp. 97-125.
- Busi 1997b
G. Busi, *Libri ebraici a Mantova: le edizioni del XVI secolo nella Biblioteca della Comunità ebraica*, Fiesole 1997.
- Busi 2001
G. Busi, *Catalogue of the Kabbalistic Manuscripts in the Library of the Jewish Community of Mantua*, Fiesole 2001.
- Busi 2005
G. Busi, *Qabbalah visiva*, Torino 2005.
- Busi 2007
G. Busi, *L'enigma dell'ebraico nel Rinascimento*, Torino 2007.
- Busi 2009
G. Busi, *Toward a New Evaluation of Pico's Kabbalistic Sources*, in "Rinascimento", 48, 2009, pp. 165-183.
- Busi 2010a
G. Busi, *Giovanni Pico and the Ideal of Concordia Discors: Disharmony as a way to Esoteric Wisdom*, in *Constructing Tradition: Means and Myths of Transmission in Western Esotericism*, edited by A.B. Kilcher, Leiden-Boston 2010, pp. 293-302.
- Busi 2010b
G. Busi, *Vera relazione sulla vita e i fatti di Giovanni Pico conte della Mirandola*, Torino 2010.
- Busi 2014
G. Busi, *Qabbalah*, in G. Busi, R. Ebgi, *Pico della Mirandola: mito, magia, qabbalah*, Torino 2014, pp. 294-306.
- Busi 2016a
G. Busi, *Editoria ebraica a Venezia: fasti e declino*, in *Venezia, gli ebrei e l'Europa*, catalogo della mostra, Venezia 2016.
- Busi 2016b
G. Busi, *Lorenzo de' Medici: una vita da Magnifico*, Milano 2016.
- Busi 2017a
G. Busi, *La cultura ebraica a Mantova tra Medio Evo e Umanesimo*, in *Lombardia judaica: i secoli aurei di Mantova e un caso emblematico della Shoah milanese*, a cura di G. Busi, E. Finzi, Firenze 2017, pp. 9-38.
- Busi 2017b
G. Busi, *Michelangelo: mito e solitudine del Rinascimento*, Milano 2017.
- Busi 2018
G. Busi, *Mosheh ben Netan'el Norsa, banchiere bibliofilo*, in *Il Codice Maimonide e i Norsa: una famiglia ebraica nella Mantova dei Gonzaga*, catalogo della mostra, a cura di C. Farnetti, S. Settis [italiano/inglese], Roma 2018, pp. 31-35.
- Busi, Campanini 2004
G. Busi, S. Campanini, *Marco Lippomano and Crescas Meir: A Humanistic Dispute in Hebrew*, in *Una manna buona per Mantova: Man tov le-Man-Tovah. Studi in onore di Vittore Colorni per il suo 92° compleanno*, a cura di M. Perani, Firenze 2004, pp. 169-202.
- Busi, Ebgi 2014
G. Busi, R. Ebgi, *Pico della Mirandola: mito, magia, qabbalah*, Torino 2014.
- Buzzetta 2011
F. Buzzetta, *Aspetti della magia naturalis e della scientia cabalae nel pensiero di Giovanni Pico della Mirandola (1486-1487)*, tesi di dottorato, Università degli studi di Palermo - École Pratique des Hautes Études, a.a. 2011.
- Cacciari 2016
M. Cacciari, *Ripensare l'Umanesimo*, in *Umanisti Italiani: Pensiero e Destino*, a cura di R. Ebgi, Torino 2016, pp. VII-CI.
- Calabi 2016
D. Calabi, *Il ghetto di Venezia: 500 anni del recinto degli ebrei*, Torino 2016.
- Campanini 1996
S. Campanini, *Un intellettuale ebreo del Rinascimento: 'Ovadyah Sforno e i suoi rapporti con i cristiani*, in *Verso l'epilogo di una convivenza: gli ebrei a Bologna nel XVI secolo*, a cura di M.G. Muzzarelli, Firenze 1996, pp. 99-128.
- Campanini 1997
S. Campanini, *Peculium Abrae: la grammatica ebraico-latina di Avraham de Balmes*, in "Annali di Ca' Foscari", 36/3, 1997 (Serie orientale 28), pp. 5-49.
- Campanini 1999
S. Campanini, *Reuchlins jüdische Lehrer aus Italien*, in *Reuchlin und Italien*, herausgegeben von G. Dörner, Stuttgart 1999, pp. 69-85.
- Campanini 2004
S. Campanini, *La radice dolorante:*

- ebrei e cristiani alla scoperta del giudaismo nel Rinascimento, in *L'interculturalità dell'ebraismo*, a cura di M. Perani, Ravenna 2004, pp. 234-240.
- Campanini 2006
S. Campanini, *Francesco Giorgio's Criticism of the Vulgata: Hebraica Veritas or Mendosa Transductio?*, in *Hebrew to Latin - Latin to Hebrew: The Mirroring of two Cultures in the Age of Humanism*, edited by G. Busi, Torino 2006, pp. 206-231.
- Campanini 2008a
S. Campanini, *A Neglected Source on Asher Lemmlein and Paride da Ceresara: Agostino Giustiniani*, in "European Journal of Jewish Studies", 2, 2008, pp. 89-110.
- Campanini 2008b
S. Campanini, *Guglielmo Raimondo Moncada (alias Flavio Mitridate) traduttore di opere Cabbalistiche*, in *Guglielmo Raimondo Moncada alias Flavio Mitridate: un ebreo converso siciliano*, a cura di M. Perani, Palermo 2008, pp. 49-88.
- Campanini 2012
S. Campanini, *On Abraham's Neck: The Editio Princeps of the Sefer Yetzirah (Mantua 1562) and its Context*, in *Rabbi Judah Moscato and the Jewish Intellectual World of Mantua in the 16th-17th Centuries*, edited by G. Veltri and G. Miletto, Leiden - Boston 2012, pp. 253-278.
- Campanini 2014
S. Campanini, *Il commento alle Conclusiones cabalisticæ nel Cinquecento*, in *Giovanni Pico e la cabballà*, a cura di F. Lelli, Firenze 2014, pp. 167-230.
- Campanini 2015
Una fonte trascurata del rapporto tra qabbalah e combinatoria lulliana in Pico della Mirandola: il commento alle preghiere di Yehudah Ibn Malka, in "Studia Lulliana", 55, 2015, pp. 83-127.
- Campanini 2015-2016
S. Campanini, *Utriusque Linguae Egregiae Peritus et Prudens: Federico Fregoso cardinale ebraista e l'identità del suo familiaris ebreo "grandissimo cabalista"*, in "Materia Giudaica", 20-21, 2015-2016, pp. 29-44.
- Campanini 2016
S. Campanini, *Elchana Hebraeorum doctor et cabalista: le avventure di un libro e dei suoi lettori*, in *Umanesimo e cultura ebraica nel Rinascimento italiano*, a cura di S.U. Baldassarri, F. Lelli, Firenze 2016, pp. 91-114.
- Campanini 2018
S. Campanini, *Una lettera in ebraico e una in latino da Matthaeus Adriani a Caspar Amman sul nome di Gesù*, in "Bruniana & Campanelliana", 24, 2018, pp. 25-47.
- Cantera, Millás 1956
F. Cantera, J. M. Millás, *Las inscripciones hebraicas de España*, Madrid 1956.
- Capriotti 2014
G. Capriotti, *Lo scorpione sul petto: iconografia antiebraica tra XV e XVI secolo alla periferia dello Stato pontificio*, Roma 2014.
- Carboni 2008
M. Carboni, *Stato e finanza pubblica in Europa dal Medioevo a oggi: un profilo storico*, Torino 2008.
- Carboni 2014
M. Carboni, *Il credito disciplinato: Il Monte di pietà di Bologna in età barocca*, Bologna 2014.
- Cardillo Di Prima, Scandalato 2014
L. Cardillo Di Prima, A. Scandalato, *Flavio Mitridate, i tre volti del cabbalista*, Palermo 2014.
- Carlebach 2001
E. Carlebach, *Divided Souls: Converts from Judaism in Germany 1500-1750*, New Haven 2001.
- Caro 2001
L. Caro, *Una pergamena cabalistica fra le carte della Biblioteca Queriniana*, in *Dalla Libreria del vescovo alla Biblioteca della città: 250 anni di tradizione della cultura a Brescia*, a cura di E. Ferraglio, D. Montanari, Brescia 2001, pp. 213-222.
- Carpaccio 2004
Carpaccio pittore di storie, Venezia 2004.
- Carpeggiani 1973
P. Carpeggiani, *Congruenze e parallelismi nell'architettura lombarda della seconda metà del '400: il Filerete e Luca Fancelli*, in "Arte Lombarda", 18, 1973, pp. 53-69.
- Cassen 2017
F. Cassen, *Marking the Jews in Renaissance Italy: Politics, Religion, and the Power of Symbols*, Cambridge 2017.
- Cassiani 2015
C. Cassiani, *L'archeologia di un social network: un'ipotesi sui Hieroglyphica di Pierio Valeriano*, in "Roma nel Rinascimento", 2015, pp. 29-38.
- Cassuto 1918
U. Cassuto, *Gli ebrei a Firenze nell'età del Rinascimento*, Firenze 1918.
- Cassuto 1931
U. Cassuto, *Manoscritti e incunaboli ebraici nelle Biblioteche italiane*, in *Atti del Primo congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia*, Roma-Venezia (15-30-giugno 1929), vol. III, Roma 1931, pp. 68-74.
- Cassuto 1935
U. Cassuto, *I manoscritti palatini ebraici della Biblioteca apostolica vaticana e la loro storia*, Città del Vaticano 1935.

- Cassuto 1938
U. Cassuto, *Storia della letteratura ebraica postbiblica*, Firenze 1938 (II ed. Roma 1976).
- Cassuto 1956
U. Cassuto, *Codices Vaticani Hebraici: Codices 1-115*, Città del Vaticano 1956.
- Cassuto 1988
D. Cassuto, *A Venetian Parokhet and its Design Origins*, in "Jewish Art", 14, 1988, pp. 35-43.
- Cassuto 2004
D. Cassuto, *Aronot qodeš di Mantova in Israele*, in *Una manna buona per Mantova: Man tov le-Man-Tovah. Studi in onore di Vittore Colorni per il suo 92° compleanno*, a cura di M. Perani, Firenze, pp. 629-655.
- Cassuto 2017
U. Cassuto, *The Destruction of the Rabbinic Academies in South Italy during the Thirteenth Century*, English translation from Hebrew by A. Cassuto, D. Cassuto, P. Cassuto, edited by M. Perani, in "Sefer Yuhasin", Nuova Serie 5, 2017, pp. 47-70 (I ed. ebr. 1942).
- Ceccarelli 2003
G. Ceccarelli, *Il gioco e il peccato: Economia e rischio nel tardo Medioevo*, Bologna 2003.
- Ceccarelli 2012
G. Ceccarelli, *Un mercato del rischio: assicurare e farsi assicurare nella Firenze rinascimentale*, Venezia 2012.
- Centi 1945
T.M. Centi, *L'attività letteraria di Sante Pagnini (1470-1536) nel campo delle scienze bibliche*, in "Archivum Fratrum Praedicatorum", 15, 1945, pp. 5-51.
- Ceserani Ermentini 1985
L. Ceserani Ermentini, *Le tavolette da soffitto rinascimentali: la collezione della Banca Popolare di Crema*, in "Insula Fulcheria", 15, 1985, pp. 81-109.
- Ceserani Ermentini 1999
L. Ceserani Ermentini, *Tavolette rinascimentali: un fenomeno di costume a Crema*, Crema 1999.
- Chajes 2019
J.H. Chajes, *The Kabbalistic Tree*, in *The Visualization of Knowledge in the Middle Ages and the Early Modern Period*, edited by M. Kupfer, A. Cohen and J.H. Chajes, Turnhout [in corso di stampa].
- Cheles 1986
L. Cheles, *The Studiolo of Urbino: An iconographic Investigation*, Wiesbaden 1986.
- Chester Jordan 1989
W. Chester Jordan, *The French Monarchy and the Jews from Philip Augustus to the Last Capetians*, Philadelphia 1989.
- Chiappini 1967
L. Chiappini, *Gli Estensi*, Milano 1967.
- Christ 1924
K. Christ, *Die Bibliothek Reuchlins in Pforzheim*, Leipzig 1924.
- Christiansen, Kanter, Brandon Strehlke 1989
K. Christiansen, L.B. Kanter, C. Brandon Strehlke, *La pittura senese nel Rinascimento: 1420-1500*, con un saggio storico di M. Ascheri, Siena 1989.
- Cipriani 1980
G. Cipriani, *Il mito etrusco nel Rinascimento*, Firenze 1980.
- Codice diplomatico 1884-1888
Codice diplomatico dei giudei di Sicilia, raccolto e pubblicato da B. e G. Lagumina, 2 voll., Palermo 1884-1888.
- Cohen 2006
E.M. Cohen, *Elia da Vigevano's Prayerbooks of 1490*, in "Studia Rosenthaliana", 38, 2006, pp. 169-177.
- Colorni 1983
V. Colorni, *Judaica minora*, Milano 1983.
- Commentaria 1498
Com[m]entaria fratris Ioannis Annii Viterbe[n]sis ordinis p[re]dicator[is] Theologi[a] p[ro]fessoris super opera diversorum auctorum de Antiquitatibus loquentiu[m] confecta finiunt, Romae, Eucharius Silber alias Franck, 1498.
- Contessa 2009
A. Contessa, *An Uncommon Representation of the Temple's Implements in a Fifteenth Century Sephardic Bible*, in "Ars Judaica", 5, 2009, pp. 37-58.
- Contessa 2013
A. Contessa, *Jewish Book Collection and Patronage in Renaissance Italy*, in *Proceedings for the Italia Judaica Jubilee Conference*, edited by S. Simonsohn and J. Shatzmiller, Leiden - Boston 2013, pp. 37-58.
- Contessa 2015
A. Contessa, *L'Aliyah della bellezza: il contributo del Museo di Arte Ebraica Italiana Umberto Nahon allo Stato di Israele*, in "La rassegna mensile di Israele", 2015, pp. 141-169.
- Contessa 2016a
A. Contessa, *The Mantua Torah Ark and Lady Consilia Norsa: Jewish Female Patronage in Renaissance Italy*, in "Ars Judaica", 12, 2016, pp. 53-70.
- Contessa 2016b
A. Contessa, *The Jewish Court of Venice: The heritage of Jewish Venice 500 years after the establishment of the first ghetto*, Jerusalem 2016.
- Contessa 2017
A. Contessa, *Mantova e*

- Gerusalemme: Arte e cultura ebraica nella città dei Gonzaga, Firenze 2017.
- Contessa 2019
A. Contessa, *Wandering Books: The Migration of Fifteenth Century Sephardic Manuscripts and Their 'New Life' outside Iberia*, in *Sephardic Book Art of the Fifteenth-Century*, edited by L. U. Afonso and T. Moita [in corso di stampa].
- Conti 1981
A. Conti, *La miniatura bolognese: scuole e botteghe, 1270-1340*, Bologna 1981.
- Contini 1994
R. Contini, *Gli inizi della linguistica siriana nell'Europa rinascimentale*, in "Rivista degli studi orientali", 68, 1994, pp. 15-30.
- Copenhaver 2002
B.P. Copenhaver, *The Secret of Pico's Oration: Cabala and Renaissance Philosophy*, in "Midwest Studies in Philosophy", 26, 2002, pp. 56-81.
- Copenhaver 2014
Pico risorto: Cabbalà e dignità dell'uomo nell'Italia post-unitaria, in *Giovanni Pico e la cabbalà*, a cura di F. Lelli, Firenze 2014, pp. 1-18.
- Cortonesi, Palermo 2009
A. Cortonesi, L. Palermo, *La prima espansione economica europea: secoli XI-XV*, Roma 2009.
- Crescentini, Strinati 2008
C. Crescentini, C. Strinati (a cura di), *Andrea Bregno: il senso della forma nella cultura artistica del Rinascimento*, Firenze 2008.
- Crescita economica 2017
La crescita economica dell'Occidente medievale: un tema storico non ancora esaurito, Roma 2017.
- Crocifissione 1992
La Crocifissione di Bramantino: storia e restauro, a cura di P.C. Marani, Firenze 1992.
- Crouzet-Pavan 2013
E. Crouzet-Pavan, *Renaissances italiennes (1380-1500)*, Paris 2013.
- Cultural Intermediaries 2004
Cultural Intermediaries: Jewish Intellectuals in Early Modern Italy, edited by D. B. Ruderman and G. Veltri, Philadelphia 2004.
- Dahan 1990
G. Dahan, *Les intellectuels chrétiens et les juifs au moyen âge*, Paris
- Dal castello al palazzo* 1997
Dal castello al palazzo: storia e architettura in un'area di confine, Atti del convegno di Acquafredda e San Martino di Gusnago (1996), a cura di M. Vignoli, [Guidizzolo] 1997.
- Dal Prato 1969
P. Dal Prato, *Una concezione di Luca Fancelli: il Palazzo Pastore di San Martino Gusnago*, in *Corti e dimore del contado mantovano*, Firenze 1969, pp. 3-11.
- Dan 1997
J. Dan, *The Kabbalah of Johannes Reuchlin and its historical Significance*, in *The Christian Kabbalah: Jewish Mystical Books and their Christian Interpreters*, edited by J. Dan, Cambridge Mass. 1997.
- D'Ancona 1914
P. D'Ancona, *La miniatura fiorentina (secoli XI-XVI)*, Firenze 1914.
- D'Ancona 1969
P. D'Ancona, *Nicolò da Bologna miniaturista del secolo XIV*, in "Arte Lombarda", 14, 1969, pp. 1-22.
- D'Arco 1857-1859
C. D'Arco, *Delle arti e degli artefici di Mantova: notizie illustrate con disegni e documenti*, 2 voll., Mantova 1857-1859.
- D'Ascia 1999
L. D'Ascia, *Tra Platonismo e*
- Riforma: Curione, Zwingli e Francesco Zorzi*, in "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance", 61, 1999, pp. 673-699.
- Davide 2005
M. Davide, *Il ruolo delle donne nelle comunità ebraiche dell'Italia nord-orientale*, in *Ebrei nella Terraferma Veneta del Quattrocento*, Atti del convegno di studi Verona (14 novembre 2003), a cura di G.M. Varanini, R.C. Müller, Firenze 2005, pp. 31-43.
- Davide 2009
M. Davide, *Le presenze "straniere" a Gemona*, in *Gemona nella Patria del Friuli: una società cittadina del Trecento*, Convegno di studio, Gemona del Friuli (5-6 dicembre 2008), a cura di P. Cammarosano, Trieste 2009, pp. 369-417.
- Davide 2010
M. Davide, *La pratica testamentaria nelle comunità ebraiche dell'Italia Centro Settentrionale: gli ebrei di origine italiana e gli ebrei askenaziti. Differenze e analogie*, in *Volontà tra le pieghe. Testamenti di donne ebrei in Italia Settentrionale (secoli XIV-XVI)*, in *Margini di libertà: testamenti femminili nel Medioevo*, Atti del convegno internazionale di Verona (23-25 ottobre 2008), a cura di M.C. Rossi, Caselle di Sommacampagna 2010, pp. 435-455.
- Davide 2012
M. Davide, *Donne e famiglia nella comunità ebraiche del Patriarcato di Aquileia e della Terraferma Veneta*, in *Gli ebrei nell'Italia centro settentrionale fra tardo Medioevo ed età moderna (secoli XV-XVIII)*, a cura di M. Romani, E. Traniello, Roma 2012, pp. 225-244.
- Davide 2016
M. Davide, *Ebrei a Trieste fra Medioevo ed età moderna: vita economica e sociale*, in *Gli ebrei nella storia del Friuli Venezia Giulia:*

- una vicenda di lunga durata, Atti del Convegno Internazionale di studi di Ferrara (12-14 ottobre 2015), a cura di M. Davide, P. Ioly Zorattini, Firenze 2016, pp. 181-192.
- De Roover 1970
R. De Roover, *Il banco Medici: dalle origini al declino (1397-1494)*, Firenze 1970.
- Diario ferrarese 1933
Diario ferrarese dall'anno 1409 sino al 1502 di autori incerti, a cura di G. Pardi, Bologna 1933.
- Dionisotti 1959
C. Dionisotti, *Appunti su Leone Ebreo*, in "Italia medievale e umanistica", 2, 1959, pp. 409-428.
- Donesmondi 1612-1616
I. Donesmondi, *Dell'istoria ecclesiastica di Mantova*, 2 voll., Mantova 1612-1616.
- Dorez 1895
L. Dorez, *Lettres inédites de Jean Pic de la Mirandole*, in "Giornale storico della letteratura italiana", 25, 1895, pp. 352-361.
- Dorin 2016a
R. Dorin, 'Once the Jews have been Expelled': Intent and Interpretation in Late Medieval Canon Law, in "Law and History Review", 34, 2016, pp. 335-362.
- Dorin 2016b
R. Dorin, *Les maîtres parisiens et les Juifs (fin XIIIe siècle) : perspectives nouvelles sur un dossier d'avis concernant le regimen Iudaeorum*, in "Journal des savants", 2016, pp. 241-282.
- Dröge 1987
Ch. Dröge, *Giannozzo Manetti als Denker und Hebraist*, Frankfurt am Main 1987.
- Durissini 1997
D. Durissini, *Credito e presenza ebraica a Trieste*, in "Zakhor" 1, 1997, pp. 2-76.
- Ebgi 2013
R. Ebgi, *La mistica notturna nel pensiero di Giovanni Pico della Mirandola*, in "Rinascimento", 53, 2013, pp. 253-268.
- Ebrei 2017
Ebrei, una storia italiana: I primi mille anni, a cura di A. Foa, G. Lacerenza, D. Jalla, Milano 2007.
- Ebrei e Sicilia 2002
Ebrei e Sicilia, a cura di N. Bucaria, M. Luzzati, A. Tarantino, Palermo 2002.
- Ebrei in Italia 2006
Ebrei in Italia: arti e mestieri, in "Zakhor: Rivista di Storia degli Ebrei d'Italia", 9, 2006.
- Eliyyah da Genazzano 2002
Eliyyah Hayyim ben Binyamin da Genazzano, *La Lettera preziosa*, introduzione, edizione e traduzione a cura di F. Lelli, Firenze 2002.
- Engel 1992
E. Engel, *Abraham ben Mordecai Farissol: Sephardi tradition of Book Making in Northern Italy of the Renaissance Period*, in "Jewish Art", 18, 1992, pp. 148-167.
- Engel 2017
M. Engel, *Elijah Del Medigo and Paduan Aristotelianism investigating the Human Intellect*, London - New York 2017.
- Fabbrici 1987
G. Fabbrici, *Gride, bandi, avvisi, notificazioni*, in *Cultura ebraica in Emilia-Romagna*, a cura di S.M. Bondoni, G. Busi, Rimini 1987, pp. 497-545.
- Fabris 1909
G. Fabris, *Il codice udinese Ottelio di antiche rime volgari*, in "Memorie storiche forogiuliesi", 5, 1909, pp. p. 33-74, 145-160, 210-235.
- Farmer 1998
S.A. Farmer, *Syncretism in the West: Pico's 900 Theses (1486). The Evolution of Traditional Religious and Philosophical Systems*, Tempe, AZ, 1998.
- Ferraglio 2002
E. Ferraglio, *Due esemplari bresciani della Passio di Simonino da Trento di Giovanni Mattia Tiberino*, in "Civis", 77, 2002, 26, pp. 91-107.
- Flavio Mitridate 2012
Flavio Mitridate *mediatore fra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi di Caltabellotta (30 giugno - 1 luglio 2008), a cura di M. Perani, G. Corazzol, Palermo 2012.
- Foa 1992
A. Foa, *Ebrei in Europa: dalla peste nera all'emancipazione*, Roma - Bari 1992.
- Foà 2007
S. Foà, s.v. *Manetti, Giannozzo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 68, Roma 2007, pp. 613-617.
- Fontana 1887
B. Fontana, *Documenti vaticani di un plebiscito in Ferrara sul principio del secolo XIV e dell'idea della indipendenza italiana nella mente dei romani pontefici*, Ferrara 1887.
- Formentin 2018
V. Formentin, *Prime manifestazioni del volgare a Venezia*, Roma 2018.
- Fornasari 1993
M. Fornasari, *Il tesoro della città: il Monte di pietà e l'economia bolognese nei secoli 15. e 16.*, Bologna 1993.
- Fortini Brown 1992
P. Fortini Brown, *La pittura nell'età di Carpaccio: i grandi cicli narrativi*, Venezia 1992 (1 ed. inglese 1988).

- Franceschini 2007
A. Franceschini, *Presenza ebraica a Ferrara: testimonianze archivistiche fino al 1492*, a cura di P. Ravenna, Firenze 2007.
- Friedenberg 1970
D.M. Friedenberg, *Jewish Medals from the Renaissance to the Fall of Napoleon: 1503-1815*, New York 1970.
- Friedman 1978
Y. Friedman, *An Anatomy of Anti-Semitism: Peter the Venerable's Letter to Louis VII, King of France (1146)*, in "Bar-Ilan Studies in History", 1, 1978, pp. 87-102.
- Friedman 1983
J. Friedman, *The Most Ancient Testimony: Sixteenth Century Christian Hebraica in the Age of Renaissance Nostalgia*, Athens, OH, 1983.
- Friedman 1988
M. Friedman, *Transplanted Illustrations in Jewish Printed Books*, in "Jewish Art", 14, 1988, pp. 44-55.
- Fubini 2016
R. Fubini, *Motivi cabalistico-cristiani nel fregio della villa medicea di Poggio a Caiano: ispirazione e apologia di Giovanni Pico della Mirandola*, in "Accademia toscana di Scienze e Lettere 'La Colombaria. Atti e memorie'", 81, 2016, pp. 421-455.
- Garin 1967
E. Garin, *La cultura del Rinascimento: profilo storico*, Bari 1967.
- Garzelli 1985
A. Garzelli, *Miniatura fiorentina del Rinascimento (1440-1525): un primo censimento*, Firenze 1985.
- Gavrin 2001
B. Gavrin, *The language of Leone Ebreo's Dialoghi d'amore*, in "Italia", 13-15, 2001, pp. 181-210.
- Gersonide 2009
Gersonide, *Commento al Cantico dei Cantici nella traduzione ebraico-latina di Flavio Mitridate*. Ed. e comm. del ms. Vat. Lat. 4273 (cc. 5r-54r), a cura di M. Andreatta, Firenze 2009.
- Geschichte der Juden 2002
Geschichte der Juden im Mittelalter von der Nordsee bis zu den Südalpen. Kommentiertes Kartenwerk, herausgegeben von A. Haverkamp, 3 voll., Hannover 2002.
- Gheller 2012
G. Gheller, *Il credito ebraico a Urbino tra Federico da Montefeltro e l'apertura del Monte di Pietà (1444-1470)*, in *Gli ebrei nell'Italia centro settentrionale fra tardo Medioevo ed età moderna (secoli XV-XVIII)*, a cura di M. Romani, E. Traniello, Roma 2012, pp. 245-272.
- Giambullari 1546
Pier Francesco Giambullari, *Il Gello*, Firenze 1546.
- Giansante 2008
M. Giansante, *L'usuraio onorato: Credito e potere a Bologna in età comunale*, Bologna 2008.
- Giehlow 1915
K. Giehlow, *Die Hieroglyphenkunde des Humanismus in der Allegorie der Renaissance besonders der Ehrenpforte Kaisers Maximilian I: Ein Versuch*, in "Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien", 32, 1915, pp. 1-232.
- Giehlow 2004
K. Giehlow, *Hieroglyphica: la conoscenza umanistica dei geroglifici nell'allegoria del Rinascimento. Una ipotesi*, edizione italiana a cura di M. Ghelardi e S. Müller, Torino 2004.
- Giovanni Pico e la cabbalà 2014
Giovanni Pico e la cabbalà, a cura di F. Lelli, Firenze 2014.
- Giqatilla 2010
Yosef Gikatilla, *The Book of Punctuation: Flavius Mithridates' Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version*, edited with introduction and notes by A. Martini, Torino 2010.
- Giraldi Cinthio 1597
G. Giraldi Cinthio, *Commentario delle cose di Ferrara et de' principi da Este*, Venezia 1597.
- Goldberg 2001
E.L. Goldberg, *Jews and Magic in Medici Florence: The Secret World of Benedetto Blanis*, Toronto 2001.
- Goldthwaite 2009
R.A. Goldthwaite, *The Economy of Renaissance Florence*, Baltimore 2009.
- Gombrich 1972
Symbolic Images: Studies in the Art of the Renaissance, London - New York 1972.
- Grafton 1990
A. Grafton, *Forgers and Critics: Creativity and Duplicity in Western Scholarship*, Princeton 1990.
- Grafton 1999
A. Grafton, *Philologie und prisca sapientia bei Pico della Mirandola*, in *Wissensbilder: Strategien der Überlieferung*, herausgegeben von U. Raulff, G. Smith, Berlin 1999, pp. 95-116.
- Grafton 2019
A. Grafton, *Annius of Viterbo as a Student of the Jews: The Sources of his Information*, in *Literary Forgery in Early Modern Europe, 1450-1800*, edited by W. Stephens, E.A. Havens and J.E. Gomez, Baltimore 2019, pp. 147-169.
- Grafton, Weinberg 2011
"I Have Always Loved the Holy Tongue": Isaac Casaubon, the Jews, and a Forgotten Chapter

- in *Renaissance Scholarship*, Cambridge Mass. 2011.
- Grailsammer 2007
M. Greilsammer, *Il credito al consumo in Europa: dai "lombardi" ai Monti di Pietà*, in *Commercio e cultura mercantile*, a cura di F. Franceschi, R. Goldthwaite, R.C. Mueller, Treviso 2007, pp. 591-621.
- Graizbord 2004
D. Graizbord, *Souls in Dispute: Converso Identities in Iberia and the Jewish Diaspora, 1580-1700*, Philadelphia 2004.
- Grasso 2008
M. Grasso, s.v. Mazzolino, *Ludovico*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 72, Roma 2008, pp. 681-684.
- Grayzel 1933
S. Grayzel, *The Church and the Jews in 13. Century: A Study of their Relations during the Years 1198-1254, based on the Papal Letters and the Conciliar Decrees of the Period*, Philadelphia 1933.
- Graziani Secchieri 2012
L. Graziani Secchieri, *Ebrei italiani, ashkenaziti e sefarditi a Ferrara: un'analisi topografica dell'insediamento e delle sue trasformazioni (secoli XIII-XVI)*, in *Gli ebrei nello Stato della Chiesa: insediamenti e mobilità (secoli XIV-XVII)*, a cura di M. Caffiero, A. Esposito, Padova 2012, pp. 163-190.
- Graziani Secchieri 2017
L. Graziani Secchieri, *Banchi feneratizi a Ferrara fra tardo Medioevo e prima Età moderna: volano e specchio di strategie imprenditoriali e familiari a largo raggio, in I paradigmi della mobilità e delle relazioni: gli ebrei in Italia, In ricordo di Michele Luzzati*, a cura di B. Migliau, Firenze 2017, pp. 47-78.
- Greco 2016a
S. Greco, "Kultursoziologie in Italien", in *Handbuch Kultursoziologie*, herausgegeben von S. Moebius, F. Nungesser, K. Scherke, vol. I, Wiesbaden 2016, pp. 1-23.
- Greco 2016b
S. Greco, "Vi servirà di segno": cibo e identità nell'ebraismo, in *Cibo, identità culturale e religione tra antico e contemporaneo: Ebraismo, tradizione classica, Islam e India*, Milano 2016, pp. 11-40.
- Greenblatt 1980
S. Greenblatt, *Renaissance Self-Fashioning: From More to Shakespeare*, Chicago 1980.
- Grévin 2018
B. Grévin, *Editing an illuminated Arabic-Latin Masterwork of the fifteenth Century: Manuscript Vat. Lat. 1384 as a Philological Challenge*, in *Multilingual and Multigrafic Documents and Manuscripts of East and West*, edited by A. Mandalà and I. Perez Martin, Piscataway, NJ, 2018, pp. 359-381.
- Grunebaum-Ballin 1968
P. Grunebaum-Ballin, *Joseph Naçi duc de Naxos*, Paris - La Haye 1968.
- Guglielmo Ebreo 1993
Guglielmo Ebreo of Pesaro, *De pratica seu arte tripudii*, edited, translated, and introduced by B. Sparti, poems translated by M. Sullivan, Oxford 1993.
- Guglielmo Raimondo Moncada 2008
Guglielmo Raimondo Moncada alias Flavio Mitridate: *un ebreo converso siciliano*, a cura di M. Perani, Palermo 2008.
- Gundersheimer 1973
W. Gundersheimer, *Ferrara estense: lo stile del potere*, Ferrara 1973.
- Guttmann 1933
J. Guttmann, *Philosophie des Judentums*, München 1933.
- Habermann 1978a
A.M. Habermann, *Studies in the History of Hebrew Printed Books* [in ebraico], Jerusalem 1978.
- Habermann 1978b
A.M. Habermann, *The Printer Daniel Bomberg and the List of Books published by his Press* [in ebraico], Zefat 1978.
- Haitovsky 1999
D. Haitovsky, *The Hebrew Inscriptions in Ludovico Mazzolino's Paintings*, in *Jewish Studies at the Turn of the Twentieth Century: Proceedings of the 6th EAJS Congress, Toledo, July 1998*, edited by J. Targarona Borrás and A. Sáenz-Badillos, 2 voll., Leiden 1999, vol. II, pp. 133-145.
- Hebrew Manuscripts 2001
Hebrew Manuscripts in the Biblioteca Palatina in Parma: Catalogue, edited by B. Richler, paleographical and codicological descriptions [by] M. Beit-Arié, Jerusalem 2001.
- Hebrew Manuscripts 2008
Hebrew Manuscripts in the Vatican Library: Catalogue, compiled by the Staff of the Institute of Microfilmed Hebrew Manuscripts, Jewish national and University library, Jerusalem, edited by B. Richler, palaeographical and codicological descriptions [by] M. Beit-Arié in collaboration with N. Pasternak, Città del Vaticano 2008.
- Hebrew Study 1999
Hebrew Study from Ezra to Ben-Yehuda, edited by W. Horbury, Edinburgh 1999.
- Herrmann 2003
K. Herrmann, *Ludwig Geiger as the Redactor of Jacob Burckhardt's Die Cultur der Renaissance in Italien*, in "Jewish Studies Quarterly", 10, 2003, pp. 377-400.
- Hoffman, Cole 2011
A. Hoffman, P. Cole, *Sacred Trash:*

The Lost and Found World of the Cairo Genizah, New York 2011.

Iakerson 2012

S. Iakerson, *Los primeros impresos hebreos de Sefarad* (ca. 1475-1497?) / *Early Hebrew Printing in Sepharad* (ca. 1475-1497?), in *Biblias de Sefarad / Bibles of Sepharad*, coord. por F. Javier del Barco, E. Alfonso, Madrid 2012, pp. 125-147.

Idel 1976

M. Idel, *Abraham Abulafia's Works and Doctrine* [ebraico / inglese], PhD Dissertation, The Hebrew University, Jerusalem 1976.

Idel 1988

M. Idel, *Ramon Lull and Ecstatic Kabbalah: A Preliminary Observation*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 51, 1988, pp. 170-174.

Idel 2011

M. Idel, *Kabbalah in Italy, 1280-1510: A Survey*, New Haven - London 2011.

Idel 2014

M. Idel, *The Kabbalistic Background of the "Son of God" in Giovanni Pico della Mirandola's Thought*, in *Giovanni Pico e la cabbalà*, a cura di F. Lelli, Firenze 2014, pp. 19-45.

I frammenti ebraici 2012

I frammenti ebraici dell'Archivio di Stato di Modena, I, Inventario e catalogo, redatti da M. Perani e L. Baraldi, con la collaborazione di E. Sagraadini, Firenze 2012.

Il Codice Maimonide 2018

Il Codice Maimonide e i Norsa: una famiglia ebraica nella Mantova dei Gonzaga, catalogo della mostra, a cura di C. Farnetti, S. Settis [italiano/inglese], Roma 2018.

Il lateranense 2017

Il lateranense IV: le ragioni di un concilio, Atti del LIII convegno

storico internazionale di Todi (9-12 ottobre 2016), Spoleto 2017.

Il libro miniato 2016

Il libro miniato a Roma nel Duecento. Riflessioni e proposte, a cura di S. Maddalo, E. Ponzi, 2 voll., Roma 2016.

Il museo della Cattedrale 2010

Il museo della Cattedrale di Ferrara: Catalogo generale, a cura di B. Giovannucci Vigì, G. Sassu, Ferrara 2010.

Il Museo Diocesano 1996

Il Museo Diocesano Tridentino, a cura di D. Primerano, S. Castri, Trento 1996.

I manoscritti datati 2008

I manoscritti datati della Biblioteca Queriniana di Brescia, a cura di N. Giovè Marchioli, M. Pantarotto, Firenze 2008.

Indice generale degli incunaboli 1943-1981

Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia, 6 voll., Roma 1943-1981.

Introducción 1994

Introducción a la Biblia de Ferrara: Actas del Simposio internacional sobre la Biblia de Ferrara, Sevilla, 25-28 de noviembre de 1991, edición a cargo de I. M. Hassan, con la colaboración de A.L. Berenguer Amador, Madrid 1994.

Inventari 1930

Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia, opera fondata dal prof. G. Mazzatinti, vol. 46, Udine, Firenze 1930.

Iogna Prat 1998

D. Iogna Prat, *Ordonner et exclure: Cluny et la société chrétienne face à l'hérésie, au judaïsme et à l'islam*, Paris 1998.

Ivry 1983

A. Ivry, *Remnants of Jewish*

Averroism in the Renaissance, in Jewish Thought in the Sixteenth Century, edited by B.D. Cooperman, Cambridge Mass. - London 1983, pp. 243-265.

Jörg 2008

C. Jörg, *Teure, Hunger, Großes Sterben: Hüngersnöte und Versorgungskrisen in den Städten des Reiches während des 15. Jahrhunderts*, Stuttgart 2008, pp. 350-362.

Kaplan 1989

Y. Kaplan, *From Christianity to Judaism: The Story of Isaac Orobio de Castro*, Oxford 1989 [I ed. ebraica 1982].

Kaplan 1994

Y. Kaplan, *Wayward New Christians and Stubborn Jews: The Shaping of a Jewish Identity*, in "Jewish history", 8, 1994, pp. 27-41.

Kaplan 1997

Y. Kaplan, *The Self-Definition of the Sephardic Jews of Western Europe and their Relation to the Alien and the Stranger*, in *Crisis and Creativity in the Sephardic World: 1391-1648*, edited by B. Gampel, New York 1997, pp. 121-145.

Kaplan 2000

Y. Kaplan, *An Alternative Path to Modernity: The Sephardi Diaspora in Western Europe*, Leiden - Boston 2000.

Katz 2000

D.E. Katz, *Painting and the Politics of Persecution: Representing the Jew in 15th Century Mantua*, in "Art History", 23, 2000, pp. 474-495.

Kaufmann 1893

D. Kaufmann, *Jacob Mantino: Une page de l'histoire de la Renaissance*, in "Revue des études juives", 27, 1893, pp. 30-60, 207-238.

Keil 2004

M. Keil, *Public Roles of Jewish*

- Women in Fourteenth and Fifteenth-Century Ashkenaz: Business, Community, and Ritual, in *The Jews of Europe in the Middle Ages (Tenth to Fifteenth Centuries): Proceedings of the International Symposium held at Speyer (20-25 October 2002)*, Turnhout 2004, pp. 317-330.
- Keil 2008
M. Keil, *Mobilität und Sittsamkeit: Jüdische Frauen im Wirtschaftsleben des spätmittelalterlichen Aschkenaz*, in *Wirtschaftsgeschichte der mittelalterlichen Juden: Fragen und Einschätzungen*, herausgegeben von E. Muller-Luckner, M. Toch, München 2008, pp. 153-180.
- Kessler-Mesguich 2013
S. Kessler-Mesguich, *Les études hébraïques en France, de François Tissard à Richard Simon (1508-1680)*, Genève 2013.
- Klagsbald 1981
V.A. Klagsbald, *Catalogue raisonné de la collection juive du Musée de Cluny*, Paris 1981.
- Klagsbald 1982
V.A. Klagsbald, *Jewish Treasures from Paris: From the Collections of the Cluny Museum and the Consistoire*, Jerusalem 1982.
- Klutstein 1987
I. Klutstein, *Marsilio Ficino et la Théologie Ancienne*, Firenze 1987.
- Kogman-Appel 2006
K. Kogman-Appel, *Illuminated Bibles and the Re-written Bible: The Place of Moses dal Castellazzo in Early Modern Book History*, in "Ars Judaica", 2, 2006, pp. 35-52.
- Kristeller 1902
P. Kristeller, *Andrea Mantegna*, Berlin-Leipzig 1902.
- Kristeller 1953
P.O. Kristeller, *Il pensiero filosofico di Marsilio Ficino*, Firenze 1953.
- Kusman 2013
D. Kusman, *Usuriers publics et banquiers du prince: Le rôle économique des financiers piémontais dans les villes du duché de Brabant (XIIIe-XIVe siècle)*, Turnhout 2013.
- Lacerenza 2002
G. Lacerenza, *Lo spazio dell'ebreo: insediamenti e cultura ebraica a Napoli (secoli XV-XVI)*, in *Integrazione ed emarginazione: circuiti e modelli*, a cura di L. Barletta, Napoli 2002, pp. 357-428.
- Lacerenza 2010
G. Lacerenza, *Sulla figura del maestro di danza Guglielmo Ebreo da Pesaro, alias Giovanni Ambrosio, e la sua permanenza alla corte di Ferrante d'Aragona*, in *Le usate leggiadrie: i cortei, le cerimonie, le feste e il costume nel Mediterraneo tra il XV e XVI secolo*, a cura di G. T. Colesanti, Montella 2010, pp. 355-375.
- L'Alba della banca 1982
L'alba della banca: Le origini del sistema bancario tra Medioevo ed età moderna, Roma 1982.
- Lane, Müller 1985
F.C. Lane, R.C. Müller, *Money and Banking in Medieval and Renaissance Venice*, I, *Coins and Moneys of Account*, Baltimore 1985.
- Lauts 1960
J. Lauts, *Die "Madonna della Vittoria"*, Stuttgart 1960 (I ed. 1947).
- Le Goff 2006
J. Le Goff, *Marchands et banquiers du Moyen Âge*, Paris 2006.
- Lelli 2008
F. Lelli, *L'albero sefirotico di Eliyyà Menahem ben Abba Mari Halfan (Ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut. 44,18)*, in "Rinascimento", 2008, pp. 271-290.
- Leone Ebreo 1929
Leone Ebreo, *Dialoghi d'amore*, herausgegeben, mit einer Darstellung des Lebens und des Werkes Leones, Bibliographie, Register zu den *Dialoghi*, Übertragung der hebräischen Texte, Regesten, Urkunden und Anmerkungen, von C. Gebhardt, Heidelberg 1929.
- Leoni 2011
A. di Leone Leoni, *La Nazione ebraica spagnola e portoghese di Ferrara (1492-1559)*, Firenze 2011.
- Lesley 1992
A. Lesley, *Jewish Adaptation of Humanist Concepts in Fifteenth and Sixteenth-Centuries Italy*, in *Essential Papers on Jewish Culture in Renaissance and Baroque Italy*, edited by D.B. Ruderman, New York - London 1992, pp. 45-62.
- L'hébreu 1992
L'hébreu au temps de la Renaissance, ouvrage collectif recueilli et éd. par I. Zinguer, Leiden 1992.
- Licata 2017
G. Licata, "Magno in secta peripatetica": una nuova edizione commentata della lettera di Elia del Medigo a Giovanni Pico della Mirandola (Paris, BNF, ms. lat. 6508), in "Schede Medievali", 55, 2017, pp. 103-143.
- Lightbown 1986
R. Lightbown, *Mantegna*, Milano 1986.
- Ligota 1987
C. Ligota, *Annius of Viterbo and Historical Method*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 50, 1987, pp. 44-56.
- Linder 1997
A. Linder, *The Jews in the legal Sources of the early Middle Ages*, Detroit-Jerusalem 1997.
- Llompарт Moragues 1970
G. Llompарт Moragues, *La fecha*

y circunstancias del arribo de los "rimmonim" de la Catedral de Mallorca, in "Sefarad", 30, 1970, pp. 48-51.

L'Occaso 2011

S. L'Occaso, *Museo di Palazzo Ducale di Mantova: catalogo generale delle collezioni inventariate. Dipinti fino al XIX secolo*, Mantova 2011.

Losada 2015

C. Losada, *Powerful Words: St Vincent Ferrer's Preaching and the Jews in Medieval Castile*, in *Spoken Word and Social Practice: Orality in Europe (1400-1700)*, editors T.V. Cohen and L.K. Twomey, Leiden-Boston 2015, pp. 206-227.

Lo Studiolo 2015

Lo studiolo del Duca: il ritorno degli uomini illustri alla corte di Urbino, a cura di A. Marchi, Milano 2015.

Luzzati 1983

M. Luzzati, *Ebrei, chiesa locale, "principe" e popolo: due episodi di distruzione di immagini sacre alla fine del Quattrocento*, in "Quaderni Storici", 54, 1983, pp. 847-877.

Luzzati 1994

M. Luzzati, *L'insediamento ebraico a Pisa prima del Trecento: conferme e nuove acquisizioni*, in *Società, istituzioni, spiritualità: studi in onore di Cinzio Violante*, 2 voll., Spoleto 1994, vol. I, pp. 509-517.

Luzzati 1996

M. Luzzati, *Banchi e insediamenti ebraici nell'Italia centro-settentrionale fra tardo Medioevo e inizi dell'Età moderna*, in *Storia d'Italia: Annali 11, Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, 2 voll., Torino 1996, vol. I, pp. 173-235.

Luzzati 2002

M. Luzzati, *La circolazione di uomini, donne e capitali ebraici nell'Italia del Quattrocento: un esempio toscano-cremonese*, in *Gli ebrei a Cremona: storia di una*

comunità nel Rinascimento, Firenze 2002, pp. 33-52.

Luzzatto 1902

G. Luzzatto, *I banchieri ebrei in Urbino nell'età ducale: appunti di storia economica con appendice di documenti*, Padova 1902.

Luzzatto 1961

G. Luzzatto, *Storia economica di Venezia dall'XI al XVI secolo*, Venezia 1961.

Luzzatto, Ottolenghi 1972

A. Luzzatto, L. Mortara Ottolenghi, *Hebraica Ambrosiana*, Milano 1972.

Maifreda 2012

G. Maifreda, *From Oikonomia to Political Economy: Constructing Economic Knowledge from the Renaissance to the Scientific Revolution*, Farnham 2012.

Majarelli, Nicolini 1962

S. Majarelli, U. Nicolini, *Il Monte dei Poveri di Perugia: Periodo delle origini (1462-1474)*, Perugia 1962.

Manca 2006

J. Manca, *Andrea Mantegna and the Italian Renaissance*, New York 2006.

Mandalà 2011

G. Mandalà, *Un codice arabo in caratteri ebraici dalla Trapani degli Abbate (Vat. ebr. 358)*, in "Sefarad", 71, 2011, pp. 7-24.

Mandalà 2012

G. Mandalà, *Da Toledo a Palermo: Yshaq ben Selomoh ibn al-Ahdab in Sicilia (ca. 1395-95-1431)*, in *Flavio Mitridate mediatore fra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi di Caltabellotta (30 giugno - 1 luglio 2008), a cura di M. Perani, G. Corazzol, Palermo 2012, pp. 2-16.

Mandalà, Scandaliato 2015

G. Mandalà, A. Scandaliato, *Origini siciliane e fasti romani*

di Ferdinando Balami, archiatra pontificio, poeta e traduttore della prima metà del secolo XVI, in "Sefer Yuhasin", 3, 2015, pp. 125-185.

Manni 1993

G. Manni, *Mobili antichi in Emilia Romagna*, Modena 1993.

Mantegna 2008

Mantegna: 1431-1506, a cura di G. Agosti, D. Thiebaut, assistiti da A. Galansino, J. Stoppa, edizione italiana rivista e corretta con la collaborazione di A. Canova, A. Mazzotta, Parigi-Milano 2008.

Mantegna a Mantova 2006

Mantegna a Mantova, a cura di M. Lucco, Milano 2006.

Manzoni 1883-1886

G. Manzoni, *Annali tipografici dei Soncino*, 2 parti, Bologna 1883-1886.

Margoliouth 1909-1915

G. Margoliouth, *Catalogue of the Hebrew and Samaritan Manuscripts in the British Museum*, 3 voll., London 1909-1915.

Margonari, Zanca 1973

R. Margonari, A. Zanca, *Il Santuario della Madonna delle Grazie presso Mantova: storia e interpretazione di un raro complesso votivo*, Mantova 1973.

Mariani Canova 1978

G. Mariani Canova, *Miniature dell'Italia settentrionale nella Fondazione Giorgio Cini*, Venezia 1978.

Mariani Canova 1995

G. Mariani Canova, *Neri da Rimini miniatore*, in *Neri da Rimini: il Trecento riminese tra pittura e scrittura*, a cura di A. Emiliani, Milano 1995, pp. 31-36.

Martin 2004

J.J. Martin, *The Myths of Renaissance Individualism*, Basingstoke 2004.

- Martin 2016
A. von Martin, *Soziologie der Renaissance und weitere Schriften*, herausgegeben von R. Faber, C. Holste, Wiesbaden 2016 (1 ed. 1932).
- Mazzoldi 1961
L. Mazzoldi, *Mantova: la storia*, vol. II, Mantova 1961.
- McGee 1988
T.J. McGee, *Dancing Masters and the Medici Court in the 15th Century*, in "Studi musicali", 17, 1988, pp. 201-224.
- Medaglie italiane 1984-1985
Medaglie italiane del Rinascimento nel Museo nazionale del Bargello, introduzione e schede di J.G. Pollard, 3 voll., Firenze 1984-1985.
- Melchiorre 2012
M. Melchiorre, *A un cenno del suo dito: Fra Bernardino da Feltre (1439-1494) e gli ebrei*, Milano 2012.
- Melis 1987
F. Melis, *La banca pisana e le origini della banca moderna*, Firenze 1987.
- Mell 2017
J.L. Mell, *The Myth of the Medieval Jewish Moneylender*, New York 2017.
- Menahem Recanati 2008
Menahem Recanati, *Commentary on the Daily Prayers: Flavius Mithridates' Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version*, edited with introduction and notes by G. Corazzol, Torino 2008.
- Mentgen 2008
G. Mentgen, *Netzwerkbeziehungen bedeutender Civalder Juden in den ersten Hälfte des 14. Jahrhunderts*, in *Translokale Beziehungen der aschkenasischen Juden während des Mittelalters und der frühen Neuzeit in vergleichender Perspektive*, herausgegeben von J. Müller, Hannover, 2008 pp. 147-296.
- Metzger 1977
T. Metzger, *Les illustrations d'un psautier hébreu italien de la fin du XIIIe siècle: le ms. Parm. 1870 De Rossi 510 de la Bibliothèque palatine de Parme*, in "Cahiers archéologiques", 26, 1977, pp. 145-162.
- Metzger 1979
M. Metzger, *Un mahzor italien enluminé du XVe siècle (Vol. I; Jerusalem, Bibl. Nat. et Univ., Ms. Heb. 8 4450. Vol. II; Jerusalem, coll. Weill)*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", 20, 1979, pp. 159-196.
- Metzger 2002
T. Metzger, *Le manuscrit Norsa: Une copie ashkenaze achevée en 1349 et enluminée du Guide des égarés de Maïmonide*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", 46, 2002, pp. 1-73.
- Metzger, Metzger 1982
M. Metzger, T. Metzger, *La vie juive au Moyen Age*, Fribourg 1982.
- Milani 2017
G. Milani, *L'uomo con la borsa al collo: genealogia e usi di un'immagine infamante medievale*, Roma 2017.
- Milano 1963
A. Milano, *Storia degli ebrei in Italia*, Torino 1963.
- Minervino 1998
F. Minervino, in "Corriere della Sera", 25 marzo 1998.
- Montanari 2001
D. Montanari, *Il credito e la carità: Monti di Pietà delle città lombarde in età moderna*, Milano 2001.
- Montesano 1995
M. Montesano, *Aspetti e conseguenze della predicazione civica di Bernardino da Siena*, in *La religion civique à l'époque médiévale et moderne: Chrétienté et Islam*, sous la direction d'A. Vauchez, Rome 1995, pp. 265-275.
- Monti di Pietà 1999
Monti di Pietà e presenza ebraica in Italia, a cura di D. Montanari, Milano 1999.
- Morandini 1989
M. Morandini, *La Passione del beato Simonino*, in *Studi in onore di Ugo Vaglia*, Brescia 1989, pp. 185-190.
- Mortara Ottolenghi 1974
L. Mortara Ottolenghi, *Un gruppo di manoscritti ebraici romani del sec. XIII e XIV e la loro decorazione*, in *Studi sull'ebraismo italiano in memoria di C. Roth*, Roma 1974, pp. 141-158.
- Mortara Ottolenghi 1983
L. Mortara Ottolenghi, *Miniature ebraiche italiane*, in *Italia Judaica*, Roma 1983, pp. 211-227.
- Mortara Ottolenghi 1993-1994
L. Mortara Ottolenghi, *Scribes, Patrons and Artist of Italian Illuminated Manuscripts in Hebrew*, in "Jewish Art", 19-20, 1993-1994, pp. 86-97.
- Mortara Ottolenghi 1997
L. Mortara Ottolenghi, "Figure e immagini" dal sec. XIII al sec. XIX, in *Storia d'Italia: Annali 11, Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, 2 voll., Torino 1997, vol. II, pp. 965-1008.
- Möschter 2008
A. Möschter, *Juden im venezianischen Treviso (1389-1509)*, Hannover 2008.
- Moscone 2018
M. Moscone, *Il 'Codice Norsa' della Guida dei Perpleksi di Maimonide*, in *Il Codice Maimonide e i Norsa*:

- una famiglia ebraica nella Mantova dei Gonzaga. *Banche libri quadri*, catalogo della mostra /Roma, Archivio di Stato), a cura di C. Farnetti, S. Settis [italiano/inglese], Roma 2018, pp. 36-49.
- Mulè 1990
C. Mulè, *Agazio Guidacerio, un umanista catanzarese a Parigi*, Reggio Calabria 1990.
- Mulè 2009
V. Mulè, *Note sulla predicazione del beato Matteo da Girgenti agli ebrei di Sicilia*, in *Francescanesimo e cultura nella provincia di Agrigento*, a cura di I. Craparotta, N. Grisanti, Palermo 2009, pp. 205-216.
- Müller 1997
R.C. Müller, *The Venetian Money Market: Banks, Panics and the Public Debt*, Baltimore 1997.
- Münster 1954
L. Münster, *Fu Jacob Mantino lettore effettivo dello Studio di Bologna?*, in "La Rassegna Mensile di Israel", 20, 1954, pp. 310-321.
- Muzzarelli 1996
M.G. Muzzarelli, *Gli inganni delle apparenze: disciplina di vesti e ornamenti alla fine del Medioevo*, Torino 1996.
- Muzzarelli 2001
M.G. Muzzarelli, *Il denaro e la salvezza: l'invenzione del Monte di Pietà*, Bologna 2001.
- Muzzarelli 2005
M.G. Muzzarelli, *Pescatori di uomini: predicatori e piazze alla fine del Medioevo*, Bologna 2005.
- Muzzarelli 2015
M.G. Muzzarelli, *The Effects of Bernardino da Feltre's Preaching on the Jews*, in *The Jewish-Christian Encounter in Medieval Preaching*, edited by J. Adams and J. Hanks, New York - London 2015, pp. 170-194.
- Nahon 1970
U. Nahon, *Aronot kodesh we-tashmishe qedushah me-Italyah be-Yisra'el*, Tel Aviv 1970.
- Narkiss 1969
B. Narkiss, *Hebrew Illuminated Manuscripts*, Jerusalem 1969.
- Nashman-Fraiman 2006
S. Nashman-Fraiman, *Joy and Gladness, Happy Festivals for the House of Yehudah: A Unique Parokhet from Alessandra della Paglia*, in "Ars Judaica", 2006, pp. 151-162.
- Natan ben Sa'adya Har'ar 2001
Natan ben Sa'adya Har'ar, *Le porte della giustizia: Sha'are Tzedeq*, a cura di M. Idel, Milano 2001.
- Nelson Novoa 2006
J.W. Nelson Novoa, *La pubblicazione dei Dialoghi d'amore di Leone Ebreo e l'umanesimo dell'Italia meridionale*, in "Itinerari Studi Storici", 20, 2006, pp. 213-230.
- Nelson Novoa 2009
J.W. Nelson Novoa, *Appunti sulla genesi redazionale dei Dialoghi d'amore di Leone Ebreo alla luce della critica testuale attuale e la tradizione manoscritta del suo terzo dialogo*, in "Quaderni d'italianistica", 2009, pp. 45-66.
- Nelson Novoa 2011
J.W. Nelson Novoa, *Leone Ebreo's Dialoghi d'amore as a Pivotal Document of Jewish-Christian Relations in Renaissance Rome*, in *Hebraic Aspects of the Renaissance*, edited by I. Zinguer, A. Melamed and Z. Shalev, Leiden - Boston 2011, pp. 62-79.
- Neri Lausanna 1982
E. Neri Lausanna, *L'atelier del Maestro dei Mesi*, in *La cattedrale di Ferrara*, Ferrara 1982, pp. 199-228.
- Neubauer 1886-1906
A. Neubauer, *Catalogue of the Hebrew Manuscripts in the Bodleian Library and in the College Libraries of Oxford*, 3 voll., Oxford 1886-1906.
- Norsa 1953-1959
P. Norsa, *Una famiglia di banchieri: la famiglia Norsa*, in "Bollettino dell'archivio storico del Banco di Napoli", 6, 1953, pp. 1-79; 13, 1959, pp. 59-191.
- Offenberg 1999
A.K. Offenberg, *What do we know about the very first Jewish Printers of Hebrew Books?*, in "Studia Rosenthaliana", 33, 1999, pp. 174-180.
- Olivieri 1987
A. Olivieri, *Il medico ebreo a Venezia*, in *Gli Ebrei e Venezia*, a cura di G. Cozzi, Milano 1987, pp. 450-468.
- O'Malley 1968
J.W. O'Malley, *Giles of Viterbo on Church and Reform: A Study in Renaissance Thought*, Leiden 1968.
- Omont 1896
H. Omont, *Journal autobiographique de Jérôme Aléandre*, Paris 1896.
- Ortalli 1996
G. Ortalli, *The Prince and the Playing Cards: The Este Family and the Role of Courts at the Time of the Kartenspiel-Invasion*, in "Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco", 2, 1996, pp. 175-205.
- 'Ovadyah da Bertinoro 1991
'Ovadyah Yare da Bertinoro, *Lettere dalla Terra Santa*, versione italiana di G. Busi, Rimini 1991.
- 'Ovadyah Sforno 1567
'Ovadyah Sforno, *Be'ur 'al ha-Torah*, Venezia 1567.
- Oxford Handbook 2010
The Oxford Handbook of Judaism and Economics, Oxford 2010.

- Pace 2011
V. Pace, *Storia dell'arte e della miniatura (secoli V-XIV)*, in *La Biblioteca Apostolica Vaticana luogo di ricerca al servizio degli studi*, Atti del Convegno di Roma (11-13 novembre 2010), a cura di M. Buonocore, A. Piazzoni, Città del Vaticano 2011, pp. 213-272.
- Pacioli 1956
L. Pacioli, *De divina proportione*, Milano 1956.
- Pakter 1979
W.J. Pakter, *De his qui foris sunt: The Teachings of the Medieval Canon and Civil Lawyers concerning the Jews*, Ann Arbor 1979.
- Pakter 1988
W.J. Pakter, *Medieval Canon Law and the Jews*, Ebelsbach 1988.
- Palermo 1997
L. Palermo, *Sviluppo economico e società preindustriali: cicli, strutture e congiunture in Europa dal Medioevo alla prima età moderna*, Roma 1997.
- Palermo 2008
L. Palermo, *La banca e il credito nel medioevo*, Milano 2008.
- Paquier 1900
J. Paquier, *Jérôme Aléandre, de sa naissance à la fin de séjour à Brindes (1480-1529)*, Paris 1900.
- Parente 1996
F. Parente, *La chiesa e il Talmud*, in *Storia d'Italia: Annali 11, Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, 2 voll., Torino 1996, vol. I, pp. 521-643.
- Pasternak 2004
N. Pasternak, *Hebrew Hand-Written Books as Testimonies to Christian-Jewish Contacts in Quattrocento Florence*, in *L'interculturalità dell'ebraismo*, Atti del convegno di Bertinoro e Ravenna (26-28 maggio 2003), a cura di M. Perani, Ravenna 2004, pp. 161-171.
- Pedullà 2010
G. Pedullà, *Annio: il falsario di Dio*, in *Atlante della letteratura italiana*, vol. I, *Dalle origini al Rinascimento*, Torino 2010, pp. 596-603.
- Perani 1999
M. Perani, *Il reimpiego dei manoscritti ebraici: i frammenti ebraici rinvenuti presso l'Archivio Storico Comunale di Modena e il loro contributo allo studio del giudaismo*, in *Le comunità ebraiche a Modena e Carpi*, Atti del convegno di Modena e Carpi (21-22 maggio 1997), a cura di F. Bonilauri, E. Maugeri, Firenze 1999, pp. 67-78.
- Perani 2002
M. Perani, *La cultura ebraica a Bologna fra Medioevo e Rinascimento nella testimonianza dei manoscritti*, in *La cultura ebraica a Bologna fra Medioevo e Rinascimento*, Atti del convegno internazionale di Bologna (9 aprile 2000), a cura di M. Perani, Firenze 2002, pp. 29-70.
- Perani 2004
M. Perani, *I manoscritti ebraici come fonte storica*, in *Fonti per la storia della società ebraica in Italia dal Tardo-antico al Rinascimento: Una messa a punto*, in "Materia giudaica", 9, 2004, pp. 79-101.
- Perani 2005
M. Perani, *Le firme in giudeo-arabo degli ebrei di Sicilia in atti notarili di Caltabellotta*, Polizzi e Sciacca, in *Hebraica Hereditas: studi in onore di Cesare Colafemmina*, a cura di A. Lacerenza, Napoli 2005, pp. 143-234.
- Perani 2006
M. Perani, *Tre manoscritti ebraici copiati a Crevalcore tra il XV e il XVI secolo*, in "Rassegna storica crevalcorese", 3, 2006, pp. 8-29.
- Perani 2007
M. Perani, *Nuovi dati sul manoscritto Mosca, Guenzburg 786, copiato da Osea Finzi a Crevalcore nel 1505*, in "Rassegna storica crevalcorese", 5, 2007, pp. 8-15.
- Perani 2008
M. Perani, *Morte e rinascita dei manoscritti ebraici: il loro riuso come legature e la loro recente riscoperta*, in *Studi di storia del Cristianesimo. Per Alba Maria Orselli*, a cura di L. Canetti, M. Caroli, E. Morini, R. Savigni, Ravenna 2008, pp. 313-336.
- Perani 2012a
M. Perani, *I manoscritti ebraici copiati in Sicilia e i loro colophon come testimonianza del background culturale di Flavio Mitridate*, in *Flavio Mitridate mediatore fra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi di Caltabellotta (30-1 luglio 2008), a cura di M. Perani, G. Corazzol, Palermo 2012, pp. 2-16.
- Perani 2012b
M. Perani, *Iter Hebraicum Italicum: l'Italia crocevia dei viaggi dei manoscritti ebraici per le rotte e i paesi del Mediterraneo*, in *Quod ore cantas corde credas: Studi in onore di Giacomo Baroffio Dahnk*, a cura di L. Scappaticci, Città del Vaticano 2012, pp. 103-127.
- Perani 2015a
M. Perani, *Italia "paniere" dei manoscritti ebraici e la loro diaspora nel contesto del collezionismo in Europa tra Otto e Novecento*, in *Il collezionismo di libri ebraici tra XVII e XIX secolo*, Atti del convegno di Torino

- (27 marzo 2015), a cura di C. Pilocane e A. Spagnoletto, Firenze 2015 [2017], pp. 63-91.
- Perani 2015b
M. Perani, *Le fonti scritte degli ebrei di Roma nel medioevo*, in *Roma e il suo territorio nel Medioevo: le fonti scritte fra tradizione e innovazione*, Atti del Convegno internazionale di studio dell'Associazione italiana dei Paleografi e Diplomatisti (Roma, 25-29 settembre 2012), a cura di C. Carbonetti, S. Lucà, M. Signorini, Spoleto 2015, pp. 89-123.
- Perani 2015c
M. Perani, *I colofoni dei manoscritti ebraici: tipologia, formule e caratteri specifici*, in *Colofoni armeni a confronto: le sottoscrizioni dei manoscritti in ambito armeno e nelle altre tradizioni scritte del mondo mediterraneo*, Atti del Workshop di Bologna (12 e 13 ottobre 2012), a cura di A. Sirinian, P. Buzi, G. Shurgaia, Roma 2015, pp. 347-382.
- Perani 2016
M. Perani, *Il libro ebraico a Roma fra XIII e XIV secolo*, in *Il libro miniato a Roma nel Duecento. Riflessioni e proposte*, a cura di S. Maddalo, E. Ponzi, 2 voll., Roma 2016, vol. I, pp. 377-409.
- Perani, Grazi 2006
M. Perani, A. Grazi, *La "scuola" dei copisti ebrei di Otranto (sec. XI): nuove scoperte*, in "Materia giudaica", 9, 2006, pp. 13-41.
- Perini 2012
V. Perini, *Il Simonino: geografia di un culto*, con saggi di D. Quagliani e L. Dal Pra, Trento 2012.
- Perles 1884
J. Perles, *Beiträge zur Geschichte der hebräischen und aramäischen Studien*, München 1884.
- Pesaro 1880
A. Pesaro, *Appendice alle memorie storiche sulla comunità israelitica ferrarese*, Ferrara 1880.
- Pfeiffer 1975
H. Pfeiffer, *Zur Ikonographie von Raffaels disputa: Egidio da Viterbo und die christlich-platonische Konzeption der Stanza della Segnatura*, Roma 1975.
- Pflaum 1926
H. Pflaum, *Die Idee der Liebe Leone Ebreo: Zwei Abhandlungen zur Geschichte der Philosophie in der Renaissance*, Tübingen 1926.
- Pico della Mirandola 2003
Giovanni Pico della Mirandola, *Discorso sulla dignità dell'uomo*, a cura di F. Bausi, Parma 2003.
- Pico della Mirandola 2010a
Giovanni Pico della Mirandola, *De ente et uno*, a cura di R. Ebgi, con la collaborazione di F. Bacchelli, prefazione di M. Bertozzi, postfazione di M. Cacciari, Milano 2010.
- Pico della Mirandola 2010b
Giovanni Pico della Mirandola, *Apologia: l'autodifesa di Pico di fronte al Tribunale dell'Inquisizione*, a cura di P.E. Fornaciari, Firenze 2010.
- Piemontese 2002
A.M. Piemontese, *Codici greco-latino-arabi in Italia fra XI e XV secolo*, in *Libri, documenti, epigrafi medievali: possibilità di studi comparativi*, a cura di F. Magistrale, C. Drago, P. Fioretti, Spoleto 2002, pp. 445-466.
- Poliakov 1974
L. Poliakov, *I banchieri ebrei e la Santa Sede dal XIII al XVIII secolo*, Roma 1974.
- Portioli 1882-1884
A. Portioli, *La chiesa e la Madonna della Vittoria di A. Mantegna in Mantova*, in "Atti dell'Accademia Virgiliana di Mantova", 1882-1884, pp. 55-79.
- Precopi Lombardo, Sparto 1984
A. Precopi Lombardo, [A. Sparto], *Viridimura, dottoressa ebrea del medioevo siciliano*, in "La Fardelliana", 3, 1984, pp. 361-364.
- Primavesi 2006
O. Primavesi, *Apollo and Other Gods in Empedocles*, in *La costruzione del discorso filosofico nell'età dei Presocratici / The Construction of Philosophical Discourse in the Age of the Presocratics*, Pisa 2006, pp. 51-77.
- Procaccia 1991
M. Procaccia, *Talmudistae Caballarii e Annio*, in *Cultura umanistica a Viterbo per il 5. centenario della stampa a Viterbo (1488-1988)* (12 novembre 1988), a cura di T. Sampieri, G. Lombardi, Viterbo 1991, pp. 111-121.
- Processi del Sant'Uffizio 1987-1999
Processi del Sant'Uffizio di Venezia contro ebrei e giudaizzanti, a cura di P.C. Ioly Zorattini, 14 voll., Firenze 1987-1999.
- Proto Pisani 2006
R.C. Proto Pisani, *Museo della Collegiata di Sant'Andrea a Empoli*, Firenze 2006.
- Pullan 1985
B. Pullan, *Gli ebrei d'Europa e l'inquisizione a Venezia dal 1550 al 1670*, trad. dall'inglese di Giuseppe Cengiarotti, Roma 1985.
- Questa 1957
C. Questa, *De duobus codicibus olim Iordani Ursini cardinalis hebraice subscriptis*, Roma 1957.
- Ravà 1903
V. Ravà, *Di due documenti inediti relativi al medico e filosofo ebreo Jacob Mantino*, in "Il Vessillo Israelitico", 51, 1903, pp. 310-313.

- Ravid 1976
B. Ravid, *The First Charter of the Jewish Merchants of Venice, 1589*, in "Association for Jewish Studies Review", 1, 1976, pp. 187-222.
- Ravid 1987
B. Ravid, *The Religious, Economic and Social Background of the Context of the Establishment of the Ghetti of Venice*, in *Gli ebrei e Venezia*, a cura di G. Cozzi, Venezia 1987, pp. 211-260.
- Renouard 1834
A.A. Renouard, *Annales de l'imprimerie des Aldes ou Histoire des trois Manuce et de leur éditions*, Paris 1834 [I. ed. 1825].
- Reuchlin 1996
J. Reuchlin, *L'arte cabbalistica (De arte cabalistica)*, a cura di G. Busi, S. Campanini, Firenze 1996.
- Richler 1990
B. Richler, *Hebrew Manuscripts: A Treasured Legacy*, Cleveland 1990.
- Richler 2013
B. Richler, *Italy, the "Breadbasket" of Hebrew Manuscripts*, in *The Italia Judaica Jubilee Conference*, edited by S. Simonsohn and J. Shatzmiller, Leiden-Boston 2013, pp. 137-141.
- Richler 2014
B. Richler, *Guide to Hebrew Manuscript Collections*, 2nd Revised Edition, Jerusalem 2014.
- Rinascimento e passione 2008
Rinascimento e passione per l'antico: Andrea Riccio e il suo tempo, a cura di A. Bacchi, L. Giacometti, Trento 2008.
- Rodov 2010
I. Rodov, *Tower-Like Torah Arks: The Tower of Strength and the Architecture of the Messianic Temple*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 73, 2010, pp. 65-98.
- Romano 1990
G. Romano, *Studi sul paesaggio*, Torino 1990.
- Romano 1991-1992
D. Romano, *Hispanojudios traductores del árabe*, in "Butlletí de la Reial Acadèmia de Bones Lletres de Barcelona", 43, 1991-1992, pp. 211-232.
- Ronen 1992
A. Ronen, *Iscrizioni ebraiche nell'arte italiana del Quattrocento*, in *Studi di storia dell'arte sul Medioevo e il Rinascimento nel centenario della nascita di Mario Salmi*, 2 voll., Firenze 1992, vol. II, pp. 602-624.
- Rossi 1997
S. Rossi, *La Nascita della Vergine del pittore umanista Vittore Carpaccio: spunti per un'analisi iconografica ed iconologica*, in "Annali di Ca' Foscari", 35, 1997, pp. 51-81.
- Roth 1946
C. Roth, *The History of the Jews of Italy*, Philadelphia 1946.
- Roth 1959
C. Roth, *The Jews in the Renaissance*, Philadelphia 1959.
- Rothschild 1987
J-P. Rothschild, *Quelques listes de livres hébreux dans des manuscrits de la Bibliothèque nationale de Paris*, in "Revue d'histoire des textes", 17, 1987, pp. 291-346.
- Rubin 2017
A. D. Rubin, *Judeo-Italian, in Handbook of Jewish Languages*, Revised and updated Edition, Leiden - Boston 2017, pp. 297-364.
- Ruderman 1981
D. Ruderman, *The World of a Renaissance Jew: The Life and Thought of Abraham ben Mordecai Farissol*, Cincinnati 1981.
- Ruderman 1987
D.B. Ruderman, *The Italian Renaissance and Jewish Thought*, in *Renaissance Humanism: Foundations, Forms, and Legacy*, edited by A. Rabil Jr., vol. I, Philadelphia 1987, pp. 382-433.
- Ruderman 1995
D.B. Ruderman, *Jewish Thought and Scientific Discovery in Early Modern Europe*, New Haven 1995.
- Ruderman 2010
D.B. Ruderman, *Early Modern Jewry: A New Cultural History*, Princeton - Oxford 2010.
- Rummel 2002
E. Rummel, *The Case against Johann Reuchlin: Social and Religious Controversy in Sixteenth-Century Germany*, Toronto 2002.
- Sabar 1990
S. Sabar, *Bride, Heroine and Courtesan: Images of the Jewish Woman in Hebrew Manuscripts of the Renaissance in Italy*, in "Proceedings of the Tenth World Congress of Jewish Studies", Division D, Vol. XI, Jerusalem 1990, pp. 63-70.
- Sabar 2012
S. Sabar, *A New Discovery: The Earliest Illustrated Esther Scroll by Shalom Italia*, in "Ars Judaica", 8, 2012, pp. 121-122.
- Sabbatian Heresy 2017
Sabbatian Heresy: Writings on Mysticism, Messianism, and the Origins of Jewish Modernity, edited by P. Maciejko, Waltham, MA, 2017.
- Sandal 2010
E. Sandal, in "La Bibliofilia", 112, 2010, pp. 95-97.
- Sanfilippo 2016
C.M. Sanfilippo, *L'onomastica ferrarese del primo Trecento e gli Instrumenta fidelitatis*, Padova 2016.

- Santilli 2017
A. Santilli, *Gli ebrei a Orvieto nella prima metà del Quattrocento*, in *Presenze ebraiche in Umbria meridionale dal Medioevo all'Età moderna*, a cura di P. Pellegrini, Foligno 2017, pp. 81-95.
- Sanudo 1879-1903
M. Sanudo, *I Diarii*, Venezia 1879-1903.
- Sardi 1566
G. Sardi, *Historie ferraresi*, Ferrara 1566.
- Sarfatti 2001
G.B. Sarfatti, *Hebrew Script in Western Visual Art*, in "Italia", 13-14, 2001, pp. 451-547.
- Sarfatti, Pontani, Zamponi 2001
G. Sarfatti, A. Pontani, S. Zamponi, *Titulus Crucis*, in *Giotto: La croce di Santa Maria Novella*, a cura di M. Ciatti, M. Seidel, Firenze 2001, pp. 191-199.
- Savants et croyants 2018
Savants et croyants: les juifs d'Europe du nord au moyen âge, sous la direction de N. Hatot et J. Olszowy-Schlanger, Rouen 2018.
- Scandalato 2013
A. Scandalato, *From Sicily to Rome: The Cultural Route of Michele Zumat, Physician and Rabbi in the 16th Century*, in *Atti del Convegno Italia Judaica Jubilee Conference*, (Tel Aviv University, 3-5 January 2010), Leiden - Boston 2013, pp. 199-210.
- Scandalato, Mandalà 2012
A. Scandalato, G. Mandalà, *Guglielmo Raimondo Moncada e Annio da Viterbo: proposte di identificazione e prospettive di ricerca*, in *Flavio Mitridate mediatore tra culture nel contesto dell'ebraismo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi di Caltabellotta (30-1 luglio 2008), a cura di M. Perani, G. Corazzol, Palermo 2012, pp. 201-217.
- Scapecchi 1979
P. Scapecchi, *La Pala dell'arte della lana del Sasseta*, Siena 1979.
- Schleif 1993
C. Schleif, *Hands that Appoint, Anoint and Ally: Late Medieval Donor Strategies for Appropriating Approbation through Painting*, in "Art History", 16, 1993, pp. 1-13.
- Scholem 1933-1934
G. Scholem, *An Index to the Commentaries on the Ten Sefirot* [in ebraico], in "Kirjath sefer", 10, 1933-1934, pp. 494-515.
- Schreckenber 1999
H. Schreckenber, *Die christlichen Adversus-Judaeos-Texte und ihr literarisches und historisches Umfeld (1.-11. Jahrhundert)*, Frankfurt a. M. 1995 [I ed. 1982].
- Schubert 1991
U. Schubert, *Das mittelalterliche Erbe in der Bilderbibel des Moses dal Castellazzo*, Warschau, *Jüdisches Historisches Institut*, Cod. 1164, in *Die Juden in ihrer mittelalterlichen Umwelt*, herausgegeben von A. Ebenbauer, K. Zatloukal, Wien 1991, pp. 205-222.
- Sed-Rajna 1994
G. Sed-Rajna, *Les manuscrits Hébreux enluminés des Bibliothèques de France*, Notices codicologiques, relevé des inscriptions par S. Fellous, Paris 1994.
- Settis 1981
S. Settis, *Artisti e committenti fra Quattro e Cinquecento*, in *Annali della Storia d'Italia*, IV, *Intelletuali e potere*, Torino 1981, pp. 701-761.
- Settis 2010
S. Settis, *Artisti e committenti fra Quattro e Cinquecento*, Torino 2010.
- Settis 2018
S. Settis, *Artisti e committenti fra Quattro e Cinquecento*, in *Il Codice Maimonide e i Norsa: una famiglia ebraica nella Mantova dei Gonzaga. Banche libri quadri*, catalogo della mostra (Roma, Archivio di Stato), a cura di C. Farnetti, S. Settis [italiano/inglese], Roma 2018, pp. 7-17.
- Sgarbi 2006
V. Sgarbi, *Domenico di Paris e la scultura a Ferrara nel Quattrocento*, schede di A. Bellandi, P. Di Natale, Milano 2006.
- Shakespeare 1992
W. Shakespeare, *Il Mercante di Venezia*, trad. in italiano di A. Lombardo, Milano 1992.
- Shulvass 1973
M. Shulvass, *The Jews in the World of the Renaissance*, Leiden 1973.
- Signorini 1996
R. Signorini, *The Creation of Adam: A Detail in Mantegna's Madonna della Vittoria*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 69, 1996, pp. 303-304.
- Simonsohn 1977
S. Simonsohn, *History of the Jews in the Duchy of Mantua*, Tel Aviv 1977.
- Simonsohn 1982-1986
The Jews in the Duchy of Milan, edited with introduction and notes by S. Simonsohn, 4 voll., Jerusalem 1982-1986.
- Simonsohn 1988-1991
The Apostolic See and the Jews, edited by S. Simonsohn, 8 voll., Toronto 1988-1991.
- Simonsohn 1997-2010
S. Simonsohn, *The Jews in Sicily*, 18 voll., Leiden-Boston 1997-2010.
- Simonsohn 1999
S. Simonsohn, *Epigrafia ebraica in*

- Sicilia, in *Sicilia Epigraphica*, Pisa 1999, pp. 509-529.
- Simonsohn 2011
S. Simonsohn, *Tra Scilla e Cariddi: storia degli Ebrei in Sicilia*, Firenze 2011.
- Sirat 2002
C. Sirat, *Hebrew Manuscripts of the Middle Ages*, Cambridge 2002.
- Sonne 1934
I. Sonne, *I dati biografici contenuti negli scritti di Shelomoh Molco riesaminati alla luce di un nuovo documento*, in "Annuario di studi ebraici", 1, 1934, pp. 187-204.
- Sonne 1954
I. Sonne, *Mi-Paulo ha-revi'i 'ad Pius ha-hamishi*, Jerusalem 1954.
- Starrabba 1878
R. Starrabba, *Guglielmo Raimondo Moncada ebreo convertito siciliano del secolo XV*, in "Archivio Storico Siciliano", 3, 1878, pp. 15-91.
- Steinschneider 1852-1860
M. Steinschneider, *Catalogus Librorum Hebraeorum in Bibliotheca Bodleiana*, 2 voll., Berolini 1852-1860.
- Steinschneider 1878
M. Steinschneider, in "Hebräische Bibliographie", 18, 1878, pp. 135-136.
- Stemp 1999
R. Stemp, *Two Sculptures Designed by Cosmè Tura*, in "The Burlington Magazine", 141, 1999, pp. 208-215, 226-228.
- Stenne 1878
G. Stenne, *Description des objets d'art religieux hébraïques exposés dans les galeries du Trocadéro à l'Exposition universelle de 1878: Collection de M. Strauss, Poissy* 1878.
- Stephens 1979
W. Stephens, *Berosus Chaldaeus: Counterfeit and Fictive Authors of the Early Sixteenth Century*, PhD Dissertation, Cornell University, 1979.
- Stephens 2010
W. Stephens, *Annius of Viterbo*, in A. Grafton, G. Warren Most, S. Settis, *The Classical Tradition*, Cambridge Mass., pp. 46-47.
- Storia di Mantova 2005
Storia di Mantova, a cura di M.A. Romani, vol. I, Mantova 2005.
- Stow 2007
K. Stow, *Jewish Life in Early Modern Rome: Challenge, Conversion, and Private Life*, Aldershot 2007.
- Stuczynski 2019
C.B. Stuczynski, *From 'Potential' and 'Fuzzy' Jews to 'Non-Jews'/'Jewish Non-Jews': Conversos Living in Iberia and Early Modern Jewry*, in *Connecting Histories: Jews and their Others in Early Modern Europe*, edited by F. Bregoli and D. Ruderman, Philadelphia 2019 [in corso di stampa].
- Studemund Halevy 1994-1997
M. Studemund Halevy, *Die Sefarden in Hamburg: Zur Geschichte einer Minderheit*, 2 voll., Hamburg 1994-1997.
- Tamaglio 2007
R. Tamaglio, s.v. *Malatesta, Eusebio*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 68, Roma 2007, pp. 33-34.
- Tamani 1968
G. Tamani, *Elenco dei manoscritti ebraici miniati e decorati della Palatina di Parma*, in "La Bibliofilia", 70, 1968, pp. 39-134.
- Tamani 1976
G. Tamani, *Libri ebraici Soncino nella Biblioteca Palatina di Parma*, in "Archivio Storico Province Parmensi", 28, 1976, pp. 337-352.
- Tamani 1987
G. Tamani, *Manoscritti*, in *Cultura ebraica in Emilia-Romagna*, a cura di S.M. Bondoni, G. Busi, Rimini 1987, pp. 415-464.
- Tamani 1988
G. Tamani, *Il Canon medicinae di Avicenna nella tradizione ebraica: le miniature del manoscritto 2197 della Biblioteca Universitaria di Bologna*, Padova 1988.
- Tamani 2003
G. Tamani, *Catalogo dei manoscritti filosofici, giuridici e scientifici nella Biblioteca della Comunità ebraica di Mantova*, Fiesole 2003.
- Tedeschi Falco 1999
A. Tedeschi Falco, *Ferrara: Guida alle sinagoghe e al museo*, Venezia 1999.
- Terni De Gregory 1958
W. Terni De Gregory, *Pittura artigiana lombarda del Rinascimento*, introduzione di E. Arslan, Milano 1958.
- Terracciano 2018
P. Terracciano, *The Origen of Pico's Kabbalah: Esoteric Wisdom and the Dignity of Man*, in "Journal of the History of Ideas", 79, 2018, pp. 343-361.
- The Cambridge History* 2018
The Cambridge History of Judaism, vol. VI, *The Middle Ages: The Christian World*, edited by R. Chazan, Cambridge 2018.
- The Gate of Heaven* 2012
The Gate of Heaven: The Hebrew Text, Flavius Mithridates' Latin Translation and an English Version, edited by S. Jurgan and S. Campanini, with a text on Pico by G. Busi, Torino 2012.
- The Great Parchment* 2004
The Great Parchment. Flavius Mithridates' Latin Translation,

- the Hebrew Text and an English Version*, edited by G. Busi, with S. M. Bondoni and S. Campanini, Torino 2004.
- The Hebrew Book* 2011
The Hebrew Book in Early Modern Italy, edited by J.R. Hacker and A. Shear, Philadelphia 2011.
- The Jewish-Christian Encounter* 2015
The Jewish-Christian Encounter in Medieval Preaching, edited by J. Adams and J. Hanks, New York - London 2015.
- The Parma Psalter* 1996
The Parma Psalter: A thirteenth-century illuminated Hebrew book of Psalms with a Commentary by Abraham Ibn Ezra, companion volume to the facsimile edition by M. Beit-Arié, T. Metzger and E. Silver, London 1996.
- Tigler 2007
 G. Tigler, *La porta dei Mesi del Duomo di Ferrara e le sue derivazioni ad Arezzo, Fidenza e Traù*, in *Il Maestro dei Mesi e il portale meridionale della cattedrale di Ferrara: ipotesi e confronti*, a cura di B. Giovannucci Vigi, G. Sassu, Ferrara 2007, pp. 71-100.
- Tirosh-Rothschild 1991
 H. Tirosh-Rothschild, *Between Worlds: The Life and Thoughts of Rabbi Davidben Judah Messer Leon*, New York 1991.
- Tirosh-Rothschild 1988
 H. Tirosh-Rothschild, *In Defense of Jewish Humanism*, in "Jewish History", 3, 1988, pp. 31-57.
- Tirosh-Samuelson 1990
 H. Tirosh-Samuelson, *Jewish Culture in Renaissance Italy: A Methodological Survey*, in "Italia", 9/1-2, 1990, pp. 63-96.
- Toaff 1987
 A. Toaff, *Convergenza sul Veneto di banchieri ebrei romani e tedeschi nel tardo Medioevo*, in *Gli ebrei e Venezia*, a cura di G. Cozzi, Milano 1987, pp. 595-613.
- Toaff 1989
 A. Toaff, *Il vino e la carne: una comunità ebraica nel Medioevo*, Bologna 1989.
- Toaff 1990
 R. Toaff, *La Nazione Ebraica a Livorno e a Pisa (1591-1700)*, Firenze 1990.
- Toaff 1991
 A. Toaff, *Migrazioni di ebrei tedeschi attraverso i territori triestini e friulani fra XIV e XV secolo*, in *Il mondo ebraico: Gli ebrei tra Italia Nord-Orientale e Impero Asburgico dal Medioevo all'Età contemporanea*, a cura di G. Todeschini, P. C. Ioly Zorattini, Pordenone 1991, pp. 3-29.
- Toaff 1996
 A. Toaff, "Banchieri" cristiani e "prestatori" ebrei?, in *Storia d'Italia: Annali 11, Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, 2 voll., Torino 1996, vol. I, pp. 267-287.
- Toch 2013
 M. Toch, *The Economic History of European Jews: Late Antiquity and Early Middle Ages*, Leiden 2013.
- Todeschini 1989
 G. Todeschini, *La ricchezza degli ebrei: merci e denaro nella riflessione ebraica e nella definizione cristiana dell'usura alla fine del Medioevo*, Spoleto 1989.
- Todeschini 1990
 G. Todeschini, *Famille juives et chrétiennes en Italie à la fin du Moyen Age: deux modèles de développement économique*, in "Annales E.S.C.", 45, 1990, pp. 787-817.
- Todeschini 2002
 G. Todeschini, *I mercanti e il tempio*, Bologna 2002.
- Todeschini 2003
 G. Todeschini, *Licet in maxima parte adhuc bestiales: la raffigurazione degli Ebrei come non umani in alcuni testi altomedievali*, in "Studi Medievali", 44, 2003, pp. 1135-1150.
- Todeschini 2007
 G. Todeschini, *Visibilmente crudeli: malviventi, persone sospette e gente qualunque dal medioevo all'età moderna*, Bologna 2007.
- Todeschini 2009
 G. Todeschini, "Spiritus non habentes": Appunti sulla bestializzazione degli ebrei nell'alto medioevo, in *Dentro e fuori la Sicilia: studi di storia per Vincenzo d'Alessandro*, Roma 2009, pp. 267-284.
- Todeschini 2016
 G. Todeschini, *La banca e il ghetto: una storia italiana*, Roma 2016.
- Todeschini 2018
 G. Todeschini, *Gli ebrei nell'Italia medievale*, Roma 2018.
- Toffanello 2010
 M. Toffanello, *Le arti a Ferrara nel Quattrocento*, Ferrara 2010.
- Togliani 2009
 C. Togliani, *Il principe e l'eremita: da San Lorenzo in Guidizzolo a Santa Maria della Vittoria in Mantova. Uomini, architettura e territorio fra XV e XVI secolo*, Mantova 2009.
- Torboli 2000
 M. Torboli, "Nobilissimo sepolcro". Il sarcofago di Prisciano Prisciani nella Certosa di Ferrara: fonti e documenti, in "Musei ferraresi", 19, 2000, pp. 57-86.
- Torresi 2007
 A.P. Torresi, *Tre scultori per Ercole I: ritratti al Duca di Bertoldo di Giovanni, Sperandio mantovano, Guido Mazzoni*, in "Crocchia estense", 2007, pp. 189-226.

- Torriti 1990
P. Torriti, *La pinacoteca nazionale di Siena: I, dipinti*, Genova 1990.
- Trivellato 2009
F. Trivellato, *The Familiarity of Strangers: The Sephardic Diaspora, Livorno, and cross-cultural Trade in the Early Modern Period*, New Haven 2009.
- Trivellato 2016
F. Trivellato, *Il commercio interculturale: la diaspora sefardita, Livorno e i traffici globali in età moderna*, Roma 2016.
- Una Bibbia 2014
Una Bibbia a varias voces: estudio textual de la Biblia Poliglota Complutense, I. Carbajosa, A. García Serrano (eds.), Madrid 2014.
- Urbani, Zazzu 1999
R. Urbani, G. N. Zazzu, *The Jews in Genoa*, 2 voll., Leiden - Boston 1999.
- Vanzan Marchini 1979
N. Vanzan Marchini, *Medici ebrei e assistenza cristiana nella Venezia del Cinquecento*, in "Rassegna Mensile d'Israel", 45, 1979, pp. 139-141.
- Vasoli 1988
C. Vasoli, *Filosofia e religione nella cultura del Rinascimento*, Napoli 1988.
- Venezia e le sue lagune 1847
Venezia e le sue lagune, 2 voll. in 4 tomi, Venezia 1847.
- Venezia, gli ebrei 2016
Venezia, gli ebrei e l'Europa: 1516-2016, catalogo della mostra, Venezia 2016.
- Venturi 1889
A. Venturi, *L'arte emiliana del Rinascimento: Ludovico Mazzolino*, in "Rassegna emiliana di storia, letteratura ed arte", 2, 1889, pp. 5-14.
- Venturi 1904
A. Venturi, *Storia dell'arte italiana, III, Arte romanica*, Milano 1904.
- Venturi 1990
G. Venturi, *Delizia (e altro)*, in *Il Parco del delta del Po: l'ambiente come laboratorio*, Ferrara 1990, pp. 129-139.
- Veronese 1990
A. Veronese, *Una societas ebraico-cristiana in docendo tripudiare sonare ac cantare nella Firenze del Quattrocento*, in *Guglielmo da Pesaro e la danza nelle corti italiane del XV secolo*, a cura di M. Padovan, Pisa 1990, pp. 51-57.
- Veronese 1998
A. Veronese, *La presenza ebraica nel ducato di Urbino nel Quattrocento*, in *Italia Judaica: gli ebrei nello Stato pontificio fino al Ghetto (1555)*, Atti del VI Convegno internazionale, Roma 1998, pp. 251-283.
- Veronese 2013
A. Veronese, *Interazioni economiche e sociali tra ebrei e cristiani con particolare riguardo all'area mediterranea*, in *Religiosità e civiltà: conoscenze, confronti, influssi reciproci tra le religioni (secoli 10.-14.)*, a cura di G. Andenna, indici a cura di E. Filippi, Milano 2013, pp. 237-250.
- Vespasiano da Bisticci 1892-1893
Vite di uomini illustri del secolo 15, scritte da Vespasiano da Bisticci, rivedute sui manoscritti da L. Frati, 3 voll., Bologna 1892-1893.
- Weber 1997-1998
A. Weber, *Ark and Curtain: Monuments for a Jewish Nation in Exile*, in *The Real and Ideal Jerusalem in Jewish, Christian and Islamic Art*, edited by A. Cohen-Mushlin and B. Kühnel, in "Jewish Art", 23-24, 1997-1998, pp. 89-99.
- Weil 1963
G.E. Weil, *Élie Lévi humaniste et massorète (1469-1549)*, Leiden 1963.
- Weingort 1979
A. Weingort, *Interêt et crédit dans le droit talmudique*, Paris 1979.
- Weingort 1998
A. Weingort, *Responsabilité et sanction en droit talmudique et comparé*, Paris 1998.
- Weiss 1962
R. Weiss, *An unknown epigraphic Tract by Annius of Viterbo*, in *Italian Studies presented to E.R. Vincent on his Retirement from the Chair of Italian at Cambridge*, edited by C.P. Brand, K. Foster and U. Limentani, Cambridge 1962, pp. 101-120.
- Wilkinson 2007
R.J. Wilkinson, *Orientalism, Aramaic and Kabbalah in the Catholic Reformation: The first Printing of the Syriac New Testament*, Leiden - Boston 2007.
- Winberg 1987
J. Weinberg, *Azariah de' Rossi and the Forgeries of Annius of Viterbo*, in *Aspetti della storiografia ebraica*, Atti del V congresso internazionale dell'ASIG, Roma 1987, pp. 23-47.
- Wirszubski 1963
C. Wirszubski, *Flavius Mithridates: Sermo de Passione Domini*, Jerusalem 1963.
- Wirszubski 1989
C. Wirszubski, *Pico della Mirandola's Encounter with Jewish Mysticism*, Cambridge Mass. - London 1989.
- Wirtschaftsgeschichte 2008
Wirtschaftsgeschichte der mittelalterlichen Juden: Fragen und Einschätzungen, herausgegeben von E. Muller-Luckner, M. Toch, München 2008.
- Yaniv 1989
B. Yaniv, *The Origin of the "Two-Column Motif" in European Parokhot*, in "Jewish Art", 15, 1989, pp. 26-43.
- Yaniv 2009
B. Yaniv, *Ma'ase Rokem: Textile Ceremonial Objects in the Askenazi*,

- Sephardi and Italian Synagogue*, Jerusalem 2009.
- Yerushalmi 1971
Y.H. Yerushalmi, *From Spanish Court to Italian Ghetto: Isaac Cardoso, a Study in Seventeenth Century Marranism and Jewish Apologetics*, New York 1971.
- Zamboni 1968
S. Zamboni, *Ludovico Mazzolino*, Milano 1968.
- Zanelli 1904
A. Zanelli, in "Archivio storico lombardo", 31, 1904, pp. 125-133.
- Zazzu 1990
G.N. Zazzu, *La glossa al Salmo XIX nel Salterio Ottaplo di Agaostino Giustiniani*, in *Biblische und judaistische Studien; Festschrift für Paolo Sacchi*, herausgegeben von A. Vivian. Frankfurt a. M. 1990, pp. 575-582.
- Zeldes 2006
N. Zeldes, *The Last Multi-Cultural Encounter in Medieval Sicily: A Dominican Scholar, an Arabic Inscription, and a Jewish Legend*, in "Mediterranean Historical Review", 21, 2006, pp. 159-191.
- Zenarola Pastore 1993
I. Zenarola Pastore, *Gli ebrei a Cividale del Friuli dal XII al XVIII secolo*, Udine 1993.
- Zeri 1978
F. Zeri, Recensione a C. M. Kauffmann, *Victoria and Albert Museum. Catalogue of Foreign Paintings. I. Before 1800*, in "Antologia di Belle Arti", II, 7-8, dicembre 1978, pp. 317-321 (poi in F. Zeri, *Giorno per giorno nella pittura*, Torino 1998, pp. 189-192).
- Zeri 1986
F. Zeri, *Unknown Lombard Painter, first Quarter of the XVI Century*, in *The Metropolitan Museum of Art: North Italian School*, with the assistance of E.E. Gardner, New York 1986, pp. 72-74.
- Zonta 2004
M. Zonta, *The Autumn of Medieval Jewish Philosophy: Latin Scholasticism in the late-15th-Century Hebrew philosophical Literature*, in "Herbst des Mittelalters"? *Fragen zur Bewertung des 14. und 15. Jahr-hunderts*, herausgegeben von J. A. Aertsens, M. Pickave, Berlin - New York 2004, pp. 474-492.
- Zonta 2006
M. Zonta, *Hebrew Scholasticism in the Fifteenth Century: A History and Source Book*, Dordrecht 2006.
- Zonta 2011
M. Zonta, *Aristotle's De anima and De generatione et corruptione in the Medieval Hebrew Tradition: New Details regarding Textual History coming from a neglected Manuscript*, in *Studies in the History of Culture and Science: A Tribute to Gad Freudenthal*, edited by R. Fontaine, R. Glasner, R. Leicht and G. Veltri, Leiden - Boston 2011, pp. 91-101.
- Zorzi 2010
F. Zorzi, *L'armonia del mondo*, ed. by S. Campanini, Milano 2010.

Crediti fotografici

Album / Oronoz / Mondadori Portfolio
Archivi Alinari, Firenze
Archivio di Stato di Venezia
Raffaello Bencini / Archivi Alinari, Firenze
Biblioteca Comunale Teresiana, Mantova (autorizzazione prot. n. 0021295 - 28/03/2019)
Rossella Bottini Treves, Vercelli
DeA Picture Library, concesso in licenza ad Alinari
Diocesi di Mantova / Ph. Antonio Lodigiani
Claudio Furin, Ferrara
Galleria Doria Pamphilj, Roma © 2019 Amministrazione Doria Pamphilj s.r.l.
Luca Gavagna, Le Immagini s.a.s, Ferrara
Iberfoto / Archivi Alinari
Toni Lodigiani, Mantova
Museo della Cattedrale, Ferrara
Photo © Musée du Louvre, Dist. RMN-Grand Palais / Angèle Dequier
Photo © RMN - Grand Palais (Musée de Cluny - Musée national du Moyen-Âge) / Jean-Gilles Berizzi
Photo © RMN - Grand Palais (Musée du Louvre) / Jean-Gilles Berizzi
Photo © RMN-Grand Palais (Musée d'art et d'histoire du Judaïsme) / Jean-Gilles Berizzi
Photo © RMN-Grand Palais (Musée de Cluny - Musée national du Moyen-Âge) / Gérard Blot / Christian Jean
Photo © The Israel Museum Jerusalem by Ardon Bar-Hama
SAAS-SIPA (autorizzazione Prot. n. 1304/28.34.01.11/7.1)
Staatliche Museen zu Berlin
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Biblioteca Palatina di Parma
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Polo museale della Toscana / Foto Archivio della Pinacoteca Nazionale di Siena
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Polo museale della Toscana / Foto Archivio della Pinacoteca Nazionale di Siena
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali / Archivi Alinari, Firenze
Su concessione della Fondazione Accademia Carrara, Bergamo

Grafica di copertina
Teikna, Claudia Neri



Silvana Editoriale

Direzione
Dario Cimorelli

Art Director
Giacomo Merli

Coordinamento editoriale
Sergio Di Stefano

Redazione
Natalia Grilli, Lara Mikula

Impaginazione
Annamaria Ardizzi

Coordinamento di produzione
Antonio Micelli

Segreteria di redazione
Ondina Granato

Ufficio iconografico
Alessandra Olivari, Silvia Sala

Ufficio stampa
Lidia Masolini, press@silvanaeditoriale.it

Diritti di riproduzione e traduzione
riservati per tutti i paesi
© 2019 Silvana Editoriale S.p.A.,
Cinisello Balsamo, Milano
© 2019 Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano
e della Shoah, Ferrara

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile, è vietata la riproduzione, totale o parziale, di questo volume in qualsiasi forma, originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa, elettronico, digitale, meccanico per mezzo di fotocopie, microfilm, film o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

Silvana Editoriale S.p.A.
via dei Lavoratori, 78
20092 Cinisello Balsamo, Milano
tel. 02 453 951 01
fax 02 453 951 51
www.silvanaeditoriale.it

Le riproduzioni, la stampa e la rilegatura
sono state eseguite in Italia
Stampato da Grafiche Lang S.r.l., Genova
Finito di stampare nel mese di aprile 2019

THE RENAISSANCE SPEAKS HEBREW

edited by
Giulio Busi and Silvana Greco

SilvanaEditoriale